

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 278

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Domenica 21 Novembre 1937 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Trampere 10 - Tel. 1.15 - 6.80 - Abbonamenti Anno L. 75
sem. L. 38 - 3.00 - Estero L. 155 - Una copia cent. 50 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 8 - Neurologi L. 3 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9.59 - Milano, Via Virvato 10, tel. 70.333

Il Duca d'Aosta Vicerè d'Etiopia Mussolini Ministro dell'Africa Italiana

Il Duce esprime al Maresciallo Graziani la gratitudine della Nazione per l'opera svolta nell'Impero - Il Sottosegretario per gli scambi e le valute elevato a Ministero e S. E. Guarneri nominato Ministro - Teruzzi e Ricci Sottosegretari di Stato per l'Africa e per le Corporazioni

ROMA, 20

CON DECRETO REALE IN CORSO DI FIRMA, S. M. IL RE IMPERATORE HA NOMINATO, SU PROPOSTA DEL CAPO DEL GOVERNO, S. A. R. IL DUCA D'AOSTA VICERE D'ETIOPIA.

IL DUCE HA MANDATO AL MARESCIALLO GRAZIANI UNA LETTERA AUTOGRAFA, NELLA QUALE GLI ESPRIME LA GRATITUDINE DELLA NAZIONE PER L'OPERA SVOLTA IN GUERRA E IN PACE, PER LA CONQUISTA E LA PACIFICAZIONE DELL'IMPERO.

S. A. R. IL DUCA D'AOSTA RAGGIUNGERA' ADDIS ABEBA NELLA PRIMA DECADE DI DICEMBRE, E IL MARESCIALLO D'ITALIA GRAZIANI LO ASPETTERA' PER TRASMETTERGLI LE CONSEGNE.

CON DECRETO REALE IN CORSO DI FIRMA, S. M. IL RE IMPERATORE, SU PROPOSTA DEL CAPO DEL GOVERNO, HA AGGIUNTO LE DIMISSIONI DI S. E. ALESSANDRO LESSONA DALLE FUNZIONI DI MINISTRO DELL'AFRICA ITALIANA. IL DUCE HA ASSUNTO LA DIREZIONE DI DETTO MINISTERO, ESPRIMENDO AL LESSONA IL SUO COMPIACIMENTO PER L'OPERA PRESTATATA ALL'AMMINISTRAZIONE DURANTE MOLTISSIMI ANNI. CON ALTRO DECRETO REALE E' STATO NOMINATO, SU PROPOSTA DEL CAPO DEL GOVERNO, A SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'AFRICA ITALIANA L'ON. ATTILIO TERUZZI.

Impero e autarchia

Il vasto mutamento apportato nell'ultimo gerarchico ha un significato che si riassume nella parola impulso. Impulso vigoroso alla valorizzazione dell'Impero e alla battaglia autarchica, due settori in cui il Fascismo ha impegnato le sue forze migliori. La sua volontà di potenza, gli uomini che assicurano alle cariche e quelli che lasciano la consegna tenuta con grandissimo onore sono accomunati nel merito e nella fede, nella dedizione assoluta alla Patria, al Regime e all'Uomo che tutto preordina e guida con l'infinita e la tempestività dei provvedimenti.

Rodolfo Graziani

Mussolini ha espresso al maresciallo Rodolfo Graziani che cede a S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia Duca d'Aosta il governo dell'Impero la riconoscenza della Nazione per i servizi resi da questo fiero soldato in pace e in guerra. Nessuno più di Rodolfo Graziani è degno di questo altissimo riconoscimento. Questo alto soldato coloniale al quale l'Italia deve le folgoranti vittorie sul fronte sud della guerra in Etiopia ha iniziato la sua esperienza africana nel 1907, in qualità di volontario, sottotenente del primo reggimento granatieri. Passò quindi in Libia dopo una breve parentesi metropolitana e precisamente in Tripolitania nel 1914, quindi in Cirenaica. Nel 1915 rimpatriò e, promosso capitano, raggiunse nel maggio del 1915 il fronte. E' maggiore per meriti di guerra nello stesso anno, è ferito a Col della Berretta e decorato di medaglia di bronzo. Nuovamente ferito nel giugno del 1918 a Monte Melage riceve una seconda decorazione e dopo aver conosciuto tutte le asprezze della guerra sul fronte italiano, passa in Macedonia comandante del 241° fanteria. Rimpatriato nel 1920, chiede di essere posto in aspettativa. Era l'anno bolscevico, l'anno delle profonde amarezze per i generosi e per gli uomini d'azione della tempra di Graziani. Viaggia in Oriente a scopo di studio e quindi accetta di essere riassunto in servizio e destinato in Libia.

Era ancora l'Africa, quell'Africa che egli aveva conosciuta, il giovanotto in Eritrea e alla guida doveva legare il suo nome glorioso in un periodo particolarmente fortunato. In Libia Graziani collabora con il conte Volpi allora Governatore per la riconquista della Colonia.

Il 25 febbraio 1930 quando gli giunge la notizia della nomina a Governatore della Cirenaica, occupa Ghat e assume la nuova carica con il petto fregiato di altre due medaglie d'argento.

Nell'Impero

Nominato nel 1934 Generale di Corpo d'Armata per meriti eccezionali, Rodolfo Graziani assume il comando del Corpo d'Armata di Udine. Nel Friuli lo trova l'inizio dell'impresa africana ed egli lascia Udine per raggiungere come Governatore e comandante delle truppe la Somalia e quindi per assumere il comando del Corpo di spedizione in quel settore.

Graziani, conoscitore profondo dell'Africa, organizzatore delle truppe coloniali che gli sono devote compie nelle mirabili campagne che sono tuttavia vive nel ricordo degli italiani la conquista dei campi trincerati di Gorrahe, di Lama Scillind, di Aresi, Sconfisse nella memorabile battaglia del Ganale Doria l'armata di ras Damrù che insegue per 380 chilometri sino alla munita base di Neghell, Sciala con la battaglia di Gancobò dove la divisione libica dà prova del generoso attaccamento alla Patria italiana il sistema difensivo di Sasebani, Bullale Dagalur, congiungendosi poi attraverso l'Harar in Addis Abeba alle truppe vittoriose del Maresciallo Badoglio. Graziani, un uomo potentemente contribuito così a dare all'Italia il suo Impero.

Per l'Africa

Il Duce assume la direzione dell'amministrazione coloniale, assumendo il Ministero dell'Africa Italiana, sino ad oggi tenuto da S. E. Alessandro Lessona. Il valore del mutamento non può sfuggire. E' il Duce che ha creato l'Impero, che ha fissato i piani della sua valorizzazione e ora assume direttamente il comando di quell'azione che nel giro di pochi anni dovrà portare l'Etiopia alla luce della civiltà italiana. Alessandro Lessona che consegna in così alte mani il Ministero della Africa ha avuto il privilegio altissimo di collaborare con il Duce nella preparazione formidabile dell'impresa etiopica. In qualità di Ministro delle Colonie, di seguire la grande campagna e di entrare a fianco di Badoglio in Addis Abeba. Ad Alessandro Lessona è legata la prima fase della valorizzazione imperiale.

L'on. Alessandro Lessona è stato chiamato a coprire la cattedra di storia politica e coloniale della facoltà di storia politica coloniale della R. Università di Roma. Accanto al Duce al Ministero per l'Africa Italiana in qualità di Sottosegretario è chiamato Attilio Teruzzi che ritorna per la seconda volta al Governo, essendo stato Sottosegretario agli Interni negli anni 1925 e 1926, dopo essere stato tra i primi gregari del Duce nei giorni lontani della vigilia eroica. L'on. Teruzzi gli fu infatti ininterrottamente a fianco durante sedici anni in posti di comando del Regime, di ardue e delicate responsabilità. Comandante di squadra d'azione del Fascio

primogenito, vice Segretario del Partito, comandante le colonne di Emilia e Romagna nella Marcia su Roma, organizzatore e comandante della prima Legione della Milizia nella Lombardia e nell'Emilia, deputato fascista, Sottosegretario agli Interni, Governatore della Cirenaica, capo di S. M. della Milizia per oltre sette mesi, comandante della quinta Divisione CC. NN. «1. Febbraio» in A. O. durante la conquista dell'Impero, Ispettore dei legionari in Spagna, ha ovunque offerto prove luminose delle sue eccezionali qualità di organizzatore, di uomo politico e di soldato ed è circondato dalla stima e dalla simpatia generale per la sua rettitudine adamantina e per la lealtà del suo carattere.

Al Ministero dell'Africa Italiana l'on. Teruzzi sarà un prezioso collaboratore del Duce per la profonda e diretta conoscenza che egli ha dei problemi che interessano tutte le zone dell'Impero dove ha lungamente vissuto nei vari gradi della sua carriera.

Scambi e valute

Felice Guarneri, che assume oggi per ordine del Duce il Ministero degli scambi e valute, organo sensibilissimo della battaglia per l'autarchia, è un competente finissimo della materia industriale e finanziaria. Segretario della Camera di Commercio di Genova, docente di economia politica, venne nel 1914 nominato segretario dell'Unione delle Camere di Commercio, ufficio che occupò sino al 1920, con l'interruzione del periodo bellico durante il quale servì combattente alla Patria.

Quindi segretario dell'Associazione delle Società per azioni, e successivamente direttore generale, assume la carica di direttore dei servizi economici della Confederazione fascista degli Industria li. Nominato sovrintendente agli scambi e valute nel 20 maggio 1935 alle dirette dipendenze del Capo del Governo, ha organizzato rapidamente questo importante istituto, facendone il valido strumento della politica valutaria del Regime. Dal gennaio del 1936 era Sottosegretario di Stato. Oggi egli in seno al Governo, in qualità di Ministro, porta non soltanto la saldezza della sua preparazione scientifica, ma altresì la sua diretta esperienza di uomo vissuto al diretto contatto delle vive forze economiche della Nazione.

Renato Ricci, il creatore dell'Opera Nazionale Balilla, l'organizzatore della gioventù fascista, il volontario di guerra, i combattenti, il legionario dannunziano, lo squadrista di Mussolini in quella aspra Luniunione dove più grave era l'infirmità rossa, torna al Governo.

Dal Sottosegretario dell'Educazione fisica, soppressa, Renato Ricci passa al delicato settore della Corporazione dove ferve il potenziamento della economia italiana, tesa al seguimento delle altissime mete di giustizia sociale, e di autarchia che il Duce ha fissato per la potenza e il benessere del popolo italiano.

Il nuovo Ministero e le nomine

ROMA, 20

CON DECRETO REALE, SU PROPOSTA DEL CAPO DEL GOVERNO IN CORSO DI FIRMA, IL SOTTOSEGRETARIATO PER GLI SCAMBI E LE VALUTE VIENE ELEVATO A MINISTERO E IL SOTTOSEGRETARIO FELICE GUARNERI ALLA CARICA DI MINISTRO - SEGRETARIO DI STATO.

CON ALTRO DECRETO REALE IN CORSO DI FIRMA, SU PROPOSTA DEL CAPO DEL GOVERNO, L'ON. RENATO RICCI VIENE NOMINATO SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER LE CORPORAZIONI.

Mussolini conferma

il Capo di Gabinetto

al Ministero dell'Africa

ROMA, 20.

Il Capo del Governo, Ministro dell'Africa Italiana, ha confermato nella carica di Capo Gabinetto il dottor Renzo Moregazzi.



Amedeo di Savoia Principe soldato

La nomina a Vicerè d'Etiopia del Duca Amedeo d'Aosta sarà accolta da tutti gli italiani con vivo senso di soddisfazione, che la spontanea simpatia verso questo giovane Principe sabauda, fuggito esempio di valore, lealtà e virtù guerriere, aumenta naturalmente. Il Friuli che ebbe il Principe nella sua terra e durante il conflitto cruento e nella pace quale colonnello d'artiglieria a Ramonova soppressa e quindi come generale di brigata aerea a Gorizia, saluta il Principe prode, degno figlio di Emanuele Filiberto che va a rappresentare la Maestà del Re Imperatore e l'autorità governativa nelle terre dell'Impero.

Al fronte

Ben presto fu promosso caporale ed in seguito aspirante assegnato al 34. reggimento artiglieria da campagna sul Carso. Prese parte con glorioso reggimento alle cruente offensive dell'ottobre - novembre del 1915. Sei Bisi, Polazzo, Montafalcone Redipuglia sono i nomi delle posizioni occupate dalla sua batteria. Nel dicembre del 1915 a 17 anni riceve la prima medaglia al valor militare per aver mantenuto esatto e calmo il tiro dei suoi pezzi sotto intenso fuoco nemico.

Dopo l'offensiva del Trentino il suo reggimento viene inviato in Val d'Astico ove il giovane Principe si impone sempre più per il suo coraggio e la sua perizia all'ammirazione dei suoi superiori e dei suoi uomini. A 19 anni è comandante di batteria nel gennaio del 1917. E' promosso per merito di guerra sul Sabotino perché «durante otto giorni di azione instancabile, sereno, impavido da un osservatorio scoperto ed esposto dirigeva il tiro dei suoi pezzi con profonda perizia ed imperterribile calma; fuggito esempio speciale dei momenti più critici di animo saldo, di lucida mente, di ogni e più bella virtù di soldato e di comandante».

Nel giugno del 1917 è di nuovo sul Carso in piena offensiva dell'Hermaida. La sua batteria postata quasi allo scoperto sul monte Debeli a breve distanza dal nemico sottoposto al tiro preciso e micidiale dei grossi calibri nemici è quasi distrutta.

Soldato fra soldati

Nè dopo l'armistizio conobbe la pace, e le tristi ore di tempi oscuri, più fortunato del Padre suo, più continuare a guerreggiare in terra d'Africa per la riconquista e lo sviluppo delle nostre colonie. A capo di uno squadrone di meharisti egli fu in tutte le avanzate, sentì la morte vicina, vide cadere d'intorno eroici compagni, conobbe tutte le rinunce e tutti i sacrifici di una vita fra le ardenti sabbie, nelle assolate oasi, minuscolo punto di vita nell'immensità sahariana, non curando

il pericolo, dominando con lo spirito e l'altissima figura nota da un capo all'altro del deserto, uomini e cose.

Cresciuto sdegnando le facilitazioni del suo rango, fusi nel sangue la dolcezza di Francia e la fierezza della stirpe italiana, sentì attrazione per ogni sport, per ogni manifestazione di naturale gagliardia, e divenne sciatore rigorosissimo, cavaliere ardito e di valore, vogatore appassionato, nuotatore schermitore e finalmente, un giorno di un non lontano 1926, innanzi ad un velocissimo apparecchio che Arturo Ferrarin gli presentò, offrendogli fra il serio e lo scherzoso, il giovane Duca sentì che non avrebbe potuto non essere pilota.

E lo divenne in brevissimo.

Sentì subito la natura del volo, il richiamo verso lo sconfinato azzurro, ebbe l'istinto del pilota, e la volontà fermissima gli fu compagna fedele, accompagnandolo ovunque.

Da allora la sua massima attività e simpatia furono per la nuova arma, che doveva nei cieli di Etiopia scrivere il suo grande capitolo di gloria.

Pur vivendo in un'altra orbita, in questi ultimi anni, il Duca d'Aosta seguì sempre e s'interessò profondamente a tutti i problemi coloniali, ed oggi la sua nomina lo riporta nel clima caro al suo spirito giovanile, di suoi ricordi più belli, alla sua vita più eroica vissuta come poche altre, verso e per i più grandi destini della Patria.

Il Duce insedia Badoglio al Consiglio delle ricerche

«Si funziona per l'autarchia»

ROMA, 20.

Il Duce ha inaugurato stamane la nuova sede del Consiglio nazionale delle ricerche che si innalza ai termidini del viale del Politecnico tra la città universitaria e gli edifici del Ministero dell'Aeronautica. La costruzione compiuta su progetto di una commissione composta dal senatore Corza, di Ugo Frascarelli e dell'on. Del Bufalo sta austera nella sua ampia linea architettonica luminosa nelle chiare e nette caratteristiche della dignità e del decoro l'una e l'altro necessaria per la sede di un istituto designato dalla legge, a supremo consiglio tecnico dello Stato e all'organo permanente di consulenza: istituto, cioè che deve fornire allo Stato con giudizi obiettivi e disinteressati, tutte le notizie e gli elementi necessari per orientare secondo le migliori direttive i vari processi della produzione.

Imponente e complesso centro di studi che ha il compito di fornire, secondo gli ordini del Duce, la soluzione tempestiva di numerosi problemi che aderiscono ai bisogni vitali del Paese.

Attendevano il Duce all'ingresso il presidente del consiglio generale delle ricerche maresciallo Badoglio con il vice presidente Giannini e nell'atrio il ministro segretario del Partito

esprimere queste parole la non mai interrotta fatica di Colui che guida l'Italia e Mussolini osserva, da sala a sala, da oggetto ad oggetto, da documento a documento, con scrupolosa attenzione.

Superata la sezione documentaria, il Duce visita la sala di lettura e la biblioteca dove i palchetti di sostegno di struttura modernissima, han-

Il rapporto del Duce

ai prefetti del Regno

ROMA, 20

Oggi a Palazzo Venezia il Duce ha continuato il rapporto dei capi delle provincie ed ha ricevuto successivamente i Prefetti di Bolzano, Trento, Verona, Belluno, Udine, Vicenza, Rovigo.

no uno sviluppo lineare di 4.200 metri e possono contare 15.000 volumi. Poi, dall'altro empissimo, che ha le pareti rivestite con il marmo travertino lucente, sale, per lo scalone d'onore, in marmo nero olivino con balaustrate dorate, al primo piano, ove sono disposti gli uffici per la presidenza e in ciascun ufficio funzionari impiegati sono al loro posto. E qui subito, a destra di chi entra, la sala Cristofano Marconi. A ridosso della parete di fondo sta la figura in marmo, a mezzo busto, del grande scienziato che tutta Italia, tutto il mondo piangono e innanzi all'immagine del genio scomparso, la corona di alloro poggiava sulla colonna di sostegno. Il Duce sta, per un attimo, rigido in posizione di attenti col braccio teso nel saluto. Intorno a Lui incassimamente stanno le personalità che lo reggono.

La visita riprende e Mussolini entra nelle sale del consiglio ove si vedono busti del Re Imperatore, del Duce, scolpiti da Ponzi. Decorano le pareti, affreschi allegorici di Achille Funi.

Sono, in questo settore del vastissimo edificio che è ai piani alti, che gli uffici del calcolo: sezione di alta importanza scientifica, tecnica e pratica, ove si svolgono tutti i calcoli più delicati, al servizio dell'industria, della tecnica e delle forze armate. Il Duce esce sull'ampia terrazza all'aperto dove si domina a caratteri di struttura d'alta città.

universitaria che formicola di gente che va allo studio e di dove si vede, densa macchina nera, una folla che attende il Capo per acclamare.

Al Duce vengono qui, mostrati alcuni diagrammi ove testimoniano dei risultati raggiunti attraverso l'applicazione pratica della scienza matematica teorica. Dopo essere passato a visitandole — per le sale di riunione dei comitati, il Duce discende a piano terreno e si avvia all'uscita. Ma prima di risalire in automobile Egli dice al presidente dell'Istituto, maresciallo Badoglio: «ALLORA SIAMO INTESI, CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE: SI FUNZIONA PER L'AUTARCHIA».

Personalità e gerarchie salutano rannunziando. Il Duce sale in automobile e si allontana. Lo segue caldo ed insistente, l'applauso della folla che argina la piazza delle scienze.

Convocazione del Comitato

Corporativo centrale

ROMA, 20

PER IL GIORNO 11 DICEMBRE P. V. ALLE ORE 16 IL DUCE HA CONVOCATO A PALAZZO VENEZIA IL COMITATO CORPORATIVO CENTRALE PER L'ESAME DI ALCUNE IMPORTANTI QUESTIONI DI ORDINE ECONOMICO E SINDACALI E FRA L'ALTRO QUELLE RIGUARDANTI I PREZZI, LA SEMPLIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI SINDACALI E ASSISTENZIALI, IL COLLOCAMENTO DELLA MANO D'OPERA E IL PROBLEMA DELLA DISCIPLINA DEI COTTIMI.

ministri e sottosegretari di Stato, rappresentanti del Senato e della Camera ed altre personalità e gerarchie.

Sempre nell'atrio su due colonne a sinistra sono schierati funzionari e gli impiegati dell'Istituto che salutano Mussolini con un ampio applauso che fa eco alle acclamazioni di molta folla e di folissimi gruppi di studenti adunati nel piazzale.

Il Duce che ha ora al suo lato il presidente dell'Istituto, visita la sala dove sono documentate le primarie della scienza e della tecnica italiana. Sono plastici di opere e modelli di apparecchi d'ogni sorta che interessano i campi di tutti i settori e che illustrano la paziente ricerca e le mirabili conquiste del genio italiano, dai tempi romani sino ad oggi. Si leggono a rilievo sulle pareti le frasi più salienti del genio immortale d'Italia venute sino a noi. Stupenda la voce di Leonardo: «Tanto mi muoveva che la tela sia finita». «Non si volta chi a stella è fisso». Appaiono scienze.

BERLINO, 20.

ROMA, 20.

VIENNA 20

1875

ROMA, 20
no. 20, fu

ROMA, 20.

MONACO, 2

.....

MONACO,
1900 il

LEBANO, 20.
nole con eliotto

ZURIGO, 2

370 milioni di corone, i credi-
riceveranno appena il mezzo
cento.

giorni fa dal

FRANCOFORTE, 20.

tori direttori d'orchestra tedeschi di
per, ra il 1. gennaio un concerto al
gusteo di Roma.

delie inseg

l'Au. | Alain Sant Ogan: « Salutare
le consuete rubriche.

XVI dell' E. F.

Standa: un anno L. 75 - semestrale L. 36 - trimestrale L. 20

ALMANACCO ITALIANO BEMPO-
ciclopedia della vita femminile

ALMANACCO DELLA DONNA ITALIANA BEMPORAD 1938. En-
ni e C. Prezzo cumulativo con
il nostro quotidiano L. 85.-

VARIETA'

1

Direzione - Redazione - Amministrazione
Via S. E. il Principe, 14
UDINE - Tel. 0432/211111

Il Prefetto di Udine ricevuto dal Duce

Come diciamo in altra parte del giornale, S. E. il Prefetto di Udine, gr. uff. dott. Tempio Testa è stato ieri ricevuto dal Duce per l'annuale rapporto.

Rapporto dei capi gruppo delle Scuole Medie

L'intervento del Federale

Ieri alle ore 16, il fiduciario Provinciale dell'Associazione Fascista Scuole Medie, Prof. Primo Zanotti, ha tenuto rapporto ai capi gruppo delle Scuole Medie della Provincia, nella Casa del Littorio.

I 28 capi gruppo intervenuti furono presentati al Segretario Federale dal fiduciario il quale rivolse ai Gerarca il loro saluto ringraziando la ferma volontà dei dirigenti di essere in tutto degni dell'alta missione loro affidata nel delicato settore della Scuola Media.

Il Segretario Federale rispose al saluto con parole di incoraggiamento e di incitamento, mettendo in rilievo quanto sia importante la funzione della Scuola e quali risultati il Regime sia in diritto di attendersi dai dirigenti e dai docenti della Gioventù Fascista.

Iniziato così il rapporto, ha fatto seguito la disamina degli argomenti all'ordine del giorno sotto la presidenza del fiduciario provinciale, il quale ha particolarmente insistito sulla necessità di una vigilanza attiva e di una fedele collaborazione intorno a tutti i problemi che possono contribuire, una volta risolti, a dare alla Scuola Media quella dignità e quella pienezza di funzioni che la nuova situazione nell'Italia nel mondo richiede.

Questa vigilanza deve esercitarsi sugli uomini e sulle cose, che riguardano la Scuola, ed ha per scopo di migliorare e valorizzare gli uni e di potenziare le altre nel clima fascista della Rivoluzione e dell'Impero.

Esaurita la trattazione degli argomenti proposti, ascoltate le reazioni di quei capi gruppo che presero la parola, il fiduciario Provinciale, dopo aver dato le istruzioni del caso a portato il saluto dei convenuti al fiduciario Nazionale, al R. Provveditore agli Studi ed ai camerati trasferiti ad altra sede, ha chiuso il Rapporto.

Gioventù del Littorio

Nomina — Il Comando Federale della Gioventù del Littorio comunica che il camerata Giuseppe Bravo è stato nominato Comandante degli Avanguardisti e Ballilla di Morosano al Tagliamento, in sostituzione del geom. Narciso Muscio.

Gita scolastica a Tarvisio. — Con domenica prossima 28 novembre avrà inizio l'attività scolastica con una gita a Tarvisio riservata agli organizzati della G.I.L. (Avanguardisti e Giovani fascisti), regolarmente tesserati. E' s'è possibile far notare i vantaggi che da questa gita derivano, e che perciò viene praticata su larga scala nelle mense della «Gioventù Italiana del Littorio».

Come lo scorso anno, le comitive saranno accompagnate da competenti dirigenti e ufficiali che cureranno gli allenamenti e la disciplina.

La quota di partecipazione è fissata in L. 19 che dà diritto al vitto e al viaggio di andata e ritorno. Gli organizzati sprovvisti del materiale di equipaggiamento e degli sci, all'atto dell'iscrizione, riceveranno quanto a loro mancanza. Le iscrizioni si ricevono, durante tutta la giornata del giorno 27 e. m. presso la Direzione sportiva Federale della G.I.L. via Girardini.

Sempre indetta dal Comando Federale della G.I.L. si svolgerà dal giorno 2 all'8 gennaio 1933, una settimana scolastica — campeggio a Tarvisio riservata agli Avanguardisti e ai Giovani fascisti.

Seguiranno, a tempo debito, le norme per l'iscrizione.

Augusto riscontro ai Granatieri friulani

In risposta al telegramma di devoluzione inviato dai Granatieri a S. A. R. il Principe di Piemonte in occasione dell'inaugurazione del monumento alla medaglia d'oro col. Spinnucci — svolgasi con commovente ed indimenticabile manifestazione poche settimane or sono a Flambro, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta e della più alta autorità della provincia — l'Augusto Principe che è pure comandante effettivo della 2. Brigata Granatieri in congedo, ha fatto pervenire al camerata Gino Roussel, comandante la Compagnia Granatieri di Udine il suo cordiale saluto ai Granatieri della Compagnia di Udine. S. A. R. il Principe di Piemonte si è degnato di inviare nel contempo la propria fotografia con dedica autografa.

Assistenza

Anche nelle recenti disposizioni del Direttorio Nazionale del Partito è fatto cenno specifico della opera assistenziale che deve svolgersi sempre più amorosa ed intensa secondo la precisa volontà del Duce.

Ma in particolare poi è stata richiamata l'attenzione dei cittadini su quest'opera che, con l'istituzione della Gioventù Italiana del Littorio viene ad abbracciare un nuovo, immenso campo di attività.

Infatti, i compiti assistenziali, affidati alla Gioventù Italiana del Littorio comprendono, oltre alle attività di competenza dei discolti Comitati provinciali dell'O.N.B., anche l'organizzazione delle Colonie climatiche, dei Campi militari, dei campeggi ecc. compiti vastissimi, come ognun vede, e che impongono oneri e responsabilità complesse, ma che saranno affrontati e risolti dal Partito con metodica consapevolezza.

Tutti sanno quali miracolosi risultati si siano ottenuti fino ad ora con le Colonie climatiche nelle quali a migliaia di Piccole Italiane e di Ballilla è stata assicurata la salute del corpo e dello spirito.

Il programma, in questo campo, è di non arrestarsi sulle posi-

sioni raggiunte, ma di perfezionare e potenziare l'organizzazione in modo di assicurare il benessere e la gioia al maggior numero possibile di bambini.

Oltre alle Colonie climatiche, delle quali si sta curando l'allestimento di nuovi impianti per l'Anno XVI, vi è attualmente in corso la organizzazione di altre benefiche iniziative a favore della fanciullezza.

Ricorderemo, ancora, l'organizzazione — quanto mai importante — per stimolare lo spirito militare negli adolescenti della G.I.L. — dei Campi militari, dove essi si preparano ai propri doveri di soldato. Né bisogna dimenticare le particolari attività della Federazione, come p. es. l'assistenza ai reduci.

Ora, come abbiamo detto, non vi è dubbio che il Partito assolverà in pieno ai nuovi compiti affidatigli dal Duce. Ma tutto ciò comporta dei doveri per ogni cittadino, per ogni fascista; ognuno deve sentirsi onorato di contribuire alla delicata opera di assistenza verso le nuove generazioni, allo sforzo meraviglioso che il Fascismo compie per assicurare alla Patria giovani sempre più gagliardi, sempre più audaci.

E ciascuno poi dare il proprio contributo, perché ogni offerta, anche la più modesta avrà la sua utilità ed il suo significato.

Il nuovo calendario scolastico

Verso l'orario unico in tutte le Scuole

Il nuovo calendario scolastico, che trova la sua applicazione, nell'Anno XVI, prevede 18 giorni di vacanze invernali, precisamente dal 22 dicembre all'8 gennaio.

Le ragioni che hanno indotto, le più alte gerarchie della scuola, nonché quelle del Partito, a tale innovazione, necessitano di qualche cenno illustrativo perché il provvedimento possa essere inteso nel miglior modo per trarne il profitto voluto dal legislatore.

Infatti, si potrebbe, di leggieri, obiettare che 18 giorni di vacanze scolastiche, sono un po' tanti. Ma così non è, se si pensa mente ad alcune considerazioni, e rilevate. Anzitutto, è noto come, nel detto periodo, si susseguono diverse vacanze, le quali verrebbero — come l'esperienza del passato ha dimostrato — a frazionare eccessivamente la continuità e il rendimento del lavoro scolastico. Ne risultava quindi, praticamente, che il periodo intercorrente fra le vacanze natalizie e l'Epifania si riduceva a non rendere alcun beneficio in pro degli scolari, sia sotto l'aspetto di vacanza che di applicazione e rendimento negli studi. Ciò per la chiara ragione, come abbiamo detto sopra dell'eccessivo frazionamento dei giorni di scuola con quelli di vacanza.

Fare in modo che un periodo più lungo ed omogeneo — sviluppato, diremmo così in senso «monofase» — si rendesse più utile alla gioventù studiosa, è stato il presupposto base dell'azione dell'autorità. E poiché l'unificazione di detto periodo non poteva concludersi che per un periodo di vacanza, così è stato fatto.

Resta ora a stabilire — ed il Segretario del Partito, con Foglio di Disposizioni n. 905, ha già schematicamente impartito gli ordini relativi — come detto periodo possa e debba essere meglio utilizzato per l'educazione della gioventù.

Dico testualmente il citato Foglio di Disposizioni: «Tale periodo, senza pregiudizio del tempo necessario per lo svolgimento dei compiti scolastici e tenendo presente che deve essere consentito ai ragazzi di trascorrere in famiglia, almeno i giorni 24, 25 e 26 dicembre, deve essere dedicato allo svolgimento dell'attività della Gioventù Italiana del Littorio, e, dove sia possibile, particolarmente agli sport invernali».

E' chiaro perciò, come il detto periodo di vacanza, così saggiamente utilizzato, possa conseguire vantaggi rilevanti nella educazione fisico-morale della gioventù, senza aggravio alcuno o detrimento dell'applicazione negli studi.

Il Partito, sempre vigile nella tutela della sanità della razza, e nell'opera di una completa preparazione fisico-spirituale della gioventù ai supremi fini civili e militari della Nazione e dello Stato, ha, ancora una volta, agito a favore di essa con quella chiarezza e dinamicità che sono le doti peculiari della politica del Regime.

Il «Foglio di Disposizioni» del Partito reca anche un'altra importante nota di S. E. Starace. Avverte — dice il Segretario del Partito — che il Ministero della Educazione nazionale tende decisamente ad attuare in tutte le scuole l'orario unico.

Ed aggiunge di poi: «Dove ancora si osservi l'orario scolastico spazzato devono organizzarsi le opere di assistenza necessaria per rendere possibile l'attuazione dell'orario unico».

L'addobbo delle vetrine per la mostra del tessile

In occasione della Mostra del Tessile Nazionale, che è stata aperta a Roma il 18 corrente, e che rappresenta la più superba affermazione della nostra industria

Attività aeronautica dei giovani

(C. S.). — Si può entrare già

adulto nella grande famiglia degli eviatori; ed anzi fino a qualche tempo fa molti membri di questa gloriosa famiglia erano ricciuti appunto tra coloro che già avevano «l'epilessia» della sogli, della prima giovinezza. Dalla nascita dell'aviazione fino ad oggi, infatti, l'età media di coloro che entrano a far parte dell'Arma aerea, nelle sue varie branche, è regolarmente scesa di livello; in origine ci si passava per trasferimento da altre Armie o, nei ruoli specializzati, dalla vita professionale civile; poi gradatamente la nuova linea è venuta ad essere immensa attraverso il vivaio giovanile dell'Accademia e della specializzazione universitaria. Oggi si da ragazzi ci si istruisce verso l'aviazione; si, attraverso le «premiature», sia attraverso il volo a vela e la costruzione dei modelli volanti, che istillano nei giovanissimi il germe — che mai più li lascerà — della passione aeronautica, germe che si svilupperà poi, secondo le attitudini e la costituzione fisica, nei ruoli del pilotaggio o della tecnica o dell'organizzazione.

E' certo che è destinato a dare i migliori frutti chi sin da bambino, prima per gioco, poi sempre più seriamente, ha nutrito in sé la passione per l'aviazione, interessandosi alla gesta dei leggendari eroi dell'aria. — Sia detto per inciso che i nostri ragazzi di oggi preferiscono di gran lunga leggere la storia di Baracca o il resoconto delle Crociere «Atlantiche» di Balbo, o della Terza Dama, sc. Parigi di Biseo e Bruno Mussolini, alle stantie avventure piratesche — ed allenando il proprio cervello alla risoluzione di elementari problemi di tecnica aeronautica, costruendo «modelli» volanti, in attesa di potere iniziare un'attività «eviatoria» e propria col volo veleggiato e quindi col conseguimento del brevetto di pilota civile o militare.

La strada che il ragazzo, fatto uomo, dovrà percorrere viene tracciata così fin dalla sua prima gioventù; e la costruzione di un primo «modello» che con mani maldestre realizzi per gioco esultando il fruitore seme gettato nel fertile terreno di una coscienza che si sviluppa nell'atmosfera eroica e guerriera del Littorio.

Ecco, così, questa attività giovanile dell'aeromodellismo viene propugnata e incoraggiata con ogni mezzo, trovando peraltro — come lo dimostrano le statistiche nettamente progredienti — la più entusiastica rispondenza nella nostra gioventù che accorre a frequentare le Scuole aeromodellistiche istituite nelle varie Province, e che partecipa con nobile spirito di emulazione alle numerose gare del Concorso Nazionale indetto dalla Reale Unione Nazionale Aeronautica.

Si sono potuti vedere quest'anno, attraverso la finale del detto Concorso (nel quale gli aeromodellisti friulani si sono affermati brillantemente), risultati eccellenti non solo dal lato quantitativo — il numero dei concorrenti essendo raddoppiato rispetto all'anno precedente — ma anche qualitativamente. La media di volo dei modelli ad elastico è stata infatti di 1'44" rispetto a 1'14" dell'anno scorso (in questo settore siamo già a un limite non molto facilmente superabile) mentre nei modelli veleggiatori è stato di ben 4'08" rispetto a 2'20" del 1930. E mentre l'anno passato il massimo per i modelli ad elastico fu di 2'24" 4/5 quest'anno è stato di ben 4'38" 2/5; miglioramento che diviene ancora più impressionante nei modelli veleggiatori dove dal massimo di 4'24" si è passati al massimo di 10'13" 2/5, ottenuto peraltro da un costruttore di meno di 16 anni, cioè agli inizi della propria attività aeromodellistica. Il che dimostra che giusto è l'indirizzo dato durante il 1937 ai corsi «iniziali» ove si insegna la costruzione dei modelli veleggiatori; poiché l'allievo viene portato fin da principio ad ottenere un risultato concreto ed a formarsi un esatto concetto del comportamento dell'apparecchio e delle leggi che ne regolano il volo.

Le predette anzianità sono cumulabili.

La richiesta per ottenere le suddette maggiorazioni di anzianità deve essere corredata per gli ex combattenti dallo stato di servizio rilasciato dall'Autorità Militare e per i mutilati per la Causa Fascista da documentazione rilasciata dal Direttorio del P.N.F. nonché integrata dalla prova del mancato godimento precedente.

Il diritto alle predette anzianità deve essere denunciato all'Azienda a pena di decadenza — dall'istituto di nuova assunzione — all'atto dell'assunzione stessa, su richiesta dell'Azienda, e dall'impiegato in servizio entro tre mesi da quando l'Azienda gli abbia comunicato le disposizioni suddette.

Per quanto riguarda le benemerite fasciste (anzianità di iscrizione al P.N.F. anteriormente alla Marcia su Roma) valgono le disposizioni del contratto collettivo interconfederale 17 ottobre 1934 anno XIII.

Si invitano pertanto gli impiegati, che si trovano nelle condizioni su previste, e che non l'avevano ancora fatto, a presentare i documenti richiesti per godere delle concessioni che il Regime Fascista ha provveduto a far stipulare per gli impiegati in conseguenza delle loro benemerite nazionali.

Altra cronaca in 8ª pagina

STATO CIVILE DI UDINE

20 Novembre 1937 XVI

Nati: 3
di cui 1 di altro Comune.
Morti: 5
Matrimoni: 2

Nascite

Legittimi: De Paulis Gilberto di Silvio — Ricobello Carla di Armando — Tosato Rosanna di Ugo.

Morti

Zanier Luigi fu Giacomo d'anni 51 muratore — Clocchiatti Giancarlo di Giulio di mesi 2 — Foi Egidio fu Vincenzo d'anni 71 muratore — Gavioli Aldegaro fu Giovanni d'anni 44 cantiniere — Zilli Gianni di Elio di anni 4.

Pubblicazioni di matrimonio

Benincasa Francesco sott. R. E. con Feruglio Lucia casalinga — Crisi Odolico ingegnere con Antuzzi Arangela professoressa — Tallini Adelchi autista con Basso Emilia casalinga — Iadanza Francesco serg. magg. pilota con Falschini Valda civile.

Matrimoni

Bandiani Armando impiegato con Bortoluzzi Anita casalinga — Tamburini Luigi commerciante con Ferrassutti Enrica civile.

Corso per geometri coloniali

Il successo del Corso per geometri Coloniali e le moltissime richieste pervenute per potersi iscrivere al Corso, hanno indotto il Sindacato Nazionale geometri a ripetere l'iniziativa limitatamente ad un massimo di quattrecento allievi.

A questa nuova sessione sono ammessi anche i diplomati in Agrimensura non iscritti al Sindacato Geometri.

Alla domanda, redatta su apposito modulo da ritirarsi presso la Segreteria Provinciale, deve essere aggiunto l'importo di lire 60 per tasse di iscrizione e abbonamento alle dispense. Le iscrizioni si chiuderanno entro il corrente mese di novembre. Per chiarimenti e delucidazioni rivolgersi alla Segreteria del Sindacato Geometri, via Aquileia n. 3 aperta il martedì, giovedì e sabato dalle 11 alle 12.

Scuola di coltura cattolica

«Guglielmo Marconi»

Questa sera, alle ore 17.30, nella sala di via Treppo 5, avrà inizio il Corso di Conferenze. La conferenza inaugurale sarà tenuta da Mons. Leone Nigri, il quale rievcherà la figura di Guglielmo Marconi come espressione luminosa ed integrale del Genio Italiano, irradiatore di scienza e di sapienza nel mondo.

Una serie di interessanti proiezioni illustrerà i momenti più caratteristici della vita e dell'opera dell'immortale scienziato. Ingresso libero. Sala riscaldata.

BENEFICENZA

Ala «Dante Alighieri» — Per la sopravvivenza perpetua il nome del dott. Gracco Muratti, somma precedente lire 525; Ines e Giuseppe Bianchini lire 20; don. Gaetano Astorri, 10; Elio Ortolani, 10; comm. Gianni Michi Toscano, 10. La sottoscrizione conti nua presso Gracco Zilli, Banca dei Friuli Udine.

All'Ente Comunale di Assistenza. — In memoria di Maria del Torre ved. Baldoni, Grossi Francesco lire 10. In morte di Maria Pluss della Maa: dott. Gaetano Astorri e famiglia lire 25 — In memoria del dott. Gracco Muratti: Luisa e reg. Leo Menazzi Moretti lire 50; Alfonso Pravisani lire 10; di Pasquina Piccinina, Nicora: reg. Aldo Pravisani lire 10; di Bice Spinnotti Tassotti: reg. Aldo Pravisani lire 10.

Alla Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli — In memoria del rag. Gino Galluzzi: Tonin e Bianca Missana lire 10; di Ida Sostero: famiglia Sostero lire 25.

E' imminente la presentazione al Cinema Savoia

jeanette
MACDONALD
NELSON
EDDY
Primavera
JOHN
BARRYMORE
ROBERT
LEONARD

Cronaca mesta

Funerari Francesco Mantovani

Si sono svolte ieri alle ore 14, partendo dall'Ospedale Civile, i funerali del compianto Francesco Mantovani, spentosi a 49 anni sinceramente compianto dalla larga cerchia degli amici e specialmente nell'ambiente commerciale.

La bara è stata levata dalla camera ardente a braccia degli amici Evangelista Ganis, Giuseppe Contardo, Primo Rossi ed Angelo Ciozza, i quali hanno pure retto poi i cordoni. Fra le corone notevoli quelle dei figli Beppi, Sergio ed Anita, dei cognati Pietro ed Augusto, di Marcello Merio, del personale della ditta Boron e C.; sulla bara posavano i fiori della moglie addolorata.

Seguivano la salma i figli, numerosi parenti e largo stuolo di amici e conoscenti. Notata una rappresentanza con bandiera della Mutua Agenti. Dopo le esequie celebrate nella chiesa di San Francesco, la salma è stata trasportata al Camposanto.

Alla famiglia rinnovate condoglianze.

La morte dell'avv. Falcioni

Da Domodossola giunge notizia della morte, avvenuta quasi improvvisamente, dell'avv. cav. Silvio Falcioni, figlio del compianto ing. cav. Giovanni, tuttora ricordato quale valente insegnante al nostro Istituto Tecnico e quale benemerito dello sviluppo economico e agrario del Friuli.

L'avv. Silvio era nato nella nostra città, ove visse tutta la gioventù. Dopo la laurea s'era trasferito a Domodossola, luogo di origine della sua famiglia, ove esercitava con onore l'avvocatura.

Egli conservò sempre vivo affetto per la nostra Udine: ebbe ne da anni lontano, manteneva nondimeno cordiali rapporti con i vecchi amici e prendeva sempre interesse agli avvenimenti della vita locale.

Ai figli le nostre sentite condoglianze.

Alla Casa d'Invalidità e Vecchiaria. — In memoria di Anna Menin: impiegati e collaboratori della R. Unione Adriatica di Sicurtà lire 60; Enrico Pascoli lire 10.

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON - MAYERLING — La tragedia regale alla Corte di Vienna. Incomparabile capolavoro di novità assoluta interpretato da Charles Boyer e Danielle Darrieux. Successo mondiale. - Ore 14.

SAVOIA - ORIZZONTE PERLUTTO — Il più luminoso poema della cinematografia mondiale, interpretato da R. Colman, J. Howard, A. E. Warner e Margo. Successo. - Ore 14.

IMPERO - ALLEGRI MANNA-DIEM — Violenza eroica e di allegre avventure e di romantico amore con Camillo Pilotto, Fratelli de Rege, Assia Noris, Olivia Fried, Miro Doro. Novità divertentissima. - Ore 14.

CECOMINI NOTTE DI FUOCO — Poderoso dramma russo, avventure e galanterie. Dramma tratto da un racconto di Leone Tolstoj, con Gaby Morley, Victor Francen. Novità. - Ore 14.

SAN GIORGIO

LO SQUADRONE BIANCO — Film premiato con la Coppa Mussolini, interpreti: Fosco Giachetti, Fulvia Lanzil, Antonio Centa. Dalle ore 14 spettacolo continuo.

Balli

Dopolavoro di Colugna

Questa sera avrà luogo il solito trattamento danzante riservato ai soci e loro famiglie. Nuovi ballabili allietteranno la festa.

Sala Olimpia

Oggi, dalle ore 15 alle 19 ballo con Radiogrammofono. Ingresso lire 2. Dalle ore 20 ballo con distinta orchestra. Servizio tram.

SALA VENEZIA

Oggi, dalle ore 15 in poi gran ballo con scelta orchestra jazz. Abbonamenti. Ristorante. Tram.

Il Dott.

Giovanni Accordini

MALATTIE POLMONARI

BAMBINI - INTERNE

Si è trasferito in Via del Sale 14 - Tel. 13.08

Le creazioni

HERION

negli ultimi modelli gran classe

Si trovano esclusivamente a

UDINE - Via Mercatovecchio - FATTORI
CASA DELLA CALZA

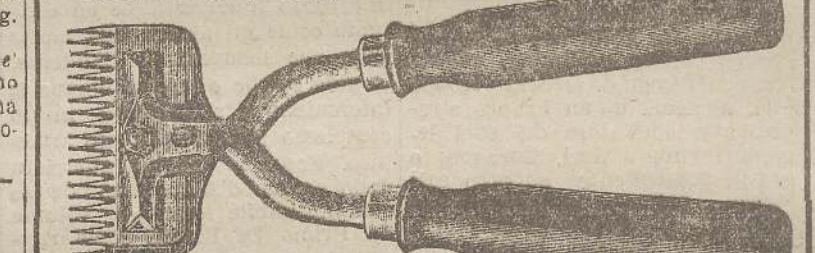
Facciata del

Padiglione Castello

unico in cui si vedono 500 statuette rappresentanti 500 scene della Vita e Morie di Cristo — ed è posto in Piazza Umberto I. sboccando da Via Porta Nuova fra il Muro della Morte e la bella Giostra di Gondole.

Via Vittorio Veneto 38 - Udine

Ortoterapia - Arrotineria
MASUTTI



TOSATRICI per capelli (per cavalli a mano e meccaniche)
Arrotatura e pettini di ricambio

LA NUOVA CAMICERIA

BRAMANTE

già Pittaro, Via Mercatovecchio 13, UDINE

presenta alla vecchia e nuova Spett. Clientela ogni moderno assortimento di tessuti da soddisfare le più raffinate esigenze.

Galleria Veneziana

Lampadari - Bomboniere - Casalinghi

RICORDATE - GUADAGNERETE

di Udine

Telefoni: Direzione 1-18
Redazione e Amministrazione . . . 2-20
Pubblicità 2-22

La "slittovia", a Tarvisio

Abbiamo dato a suo tempo al nostro lettori notizia di una iniziativa deliberata dall'Ente Provinciale per il Turismo, intesa al potenziamento di Tarvisio come stazione di sport invernali.

Siamo ora in grado di fornire interessanti dettagli.

Premesso che per convogliare correnti turistiche ad una località bisogna attrezzarla dal punto di vista ricettivo come da quello attrattivo è facile dimostrare la bontà della decisione.

Tarvisio è bella, rappresenta un forte richiamo per una vasta categoria di ospiti, può diventare in breve

tempo dello sci infinitamente più gradevole.

La «slittovia» ormai in uso comune per tutte le stazioni invernali di qualche importanza sorgerà sul campo «Duca d'Aosta», località che meglio di ogni altra si è dimostrata adatta all'impiego per la ricchezza di pendii regolari e uniformi.

È stata tracciata una nuova pista di discesa che parte dalla stazione a monte della «slittovia» e con un interessante itinerario a curva scende alla stazione a valle. Gli sciatori troveranno così una pista di neve sempre battuta e in condizioni ottime.

La «slittovia» non funziona che

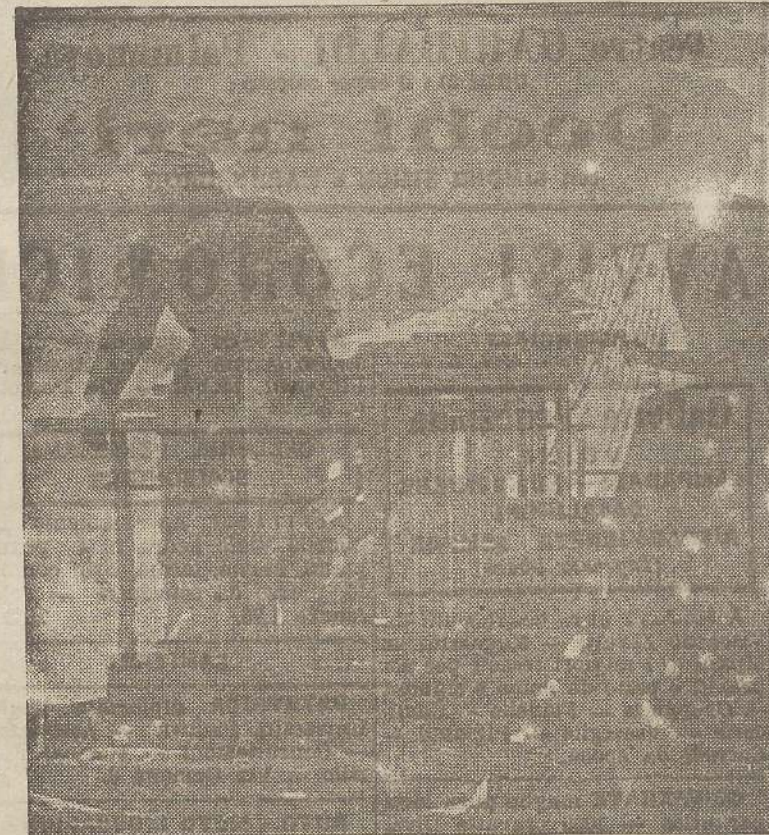


Una «slittovia» in funzione (Foto Giacomelli)

ve volgere di anni l'unico centro per gli sport invernali di una estesa regione ma ha bisogno di essere aiutata, sviluppata, ha bisogno di essere conosciuta più di quanto non lo sia attualmente.

L'Ente per il Turismo e le autorità locali, in una fervida collaborazione hanno già realizzato notevoli opere; altre sono allo studio. Tra le più interessanti, e pratiche rientra la costruzione di questa «slittovia»

con l'ausilio della neve: è un mezzo di trasporto che consiste in una slitta a pattini orientabili trainata da una fune metallica che si avvolge su di un argano azionato da motore elettrico. Sicuro e pratico incontrerà certamente il più grande favore da parte di tutti gli sciatori. In cinquecento metri di percorso la «slittovia» si eleva con un dislivello di cento metri. Trasporta quindi persone per volta e può compiere una corsa ogni tre minuti.



Il carrello della «slittovia»

che costituirà per gli sciatori una vera e propria attrazione.

Sembra senza fatica a chi desidera farlo sciatore perché elimina una fatica e conserva le proprie forze per la parte più bella dello sport invernale per la discesa vertiginosa ed emozionante.

La «slittovia» risparmia un notevole impiego di forze e rende l'eser-

Tarvisio viene così dotata di una attrezzatura particolarmente utile ed è facile prevedere che l'impianto a cominciare dal corrente inverno sarà stimolo a nuove e più numerose correnti di traffico: il che è lo scopo — anche nei dettagli — della politica turistica che il Regime svolge con ritmo ogni giorno più accelerato.

Artigianato

Fogli di accreditamento per la importazione dei merli. La Segreteria Provinciale dell'Artigianato comunica alle ditte interessate che il Ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Dogane, ha rinvistato l'opportunità di sostituire, ai fini dell'impostazione in quota percentuale, le bollette doganali e fatture del 1934 con appositi documenti denominati «fogli di accreditamento» da servire a far data dal 1. gennaio 1938. Tali «fogli di accreditamento» verranno rilasciati dai Direttori superiori delle Circoscrizioni Doganali, dietro domanda in carta da bollo da lire quattro. Alle domande dovranno essere allegati i documenti validi per l'impostazione di cui trattasi, e cioè: le bollette doganali del primo trimestre 1934; le fatture del 1934 vidimate dalle Dogane, nei casi in cui esse siano valide in sostituzione delle bollette doganali; le bollette doganali e le fatture, nei casi in cui le une e le altre siano richieste per ottenere l'impostazione in percentuale. Le domande dovranno portare l'esatta descrizione dei predetti documenti e riferirsi ciascuna a merci originarie di un solo Paese.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato al 25 corrente mese.

Mostra della montagna. Rendiamo noto agli artigiani interessati che il Comitato Manifestazioni Torinesi, ha indetto la «Mostra della montagna» che si svolgerà dal 18 dicembre al 7 gennaio XVI in Torino. Tale Mostra sarà una

esaltazione della montagna ed una completa rassegna di tutte le attività che a questa si riconnettono e comprenderà le seguenti Sezioni: Istituzione del Regime per la montagna; industria e artigianato; edilizia e ambientazione; abbigliamento-alimentazione; arte; cinematografia; sport e turismo; terapia e previdenza; comunicazioni e trasporti; propaganda e pubblicità.

Possiamo partecipare alla Mostra in qualità di espositori: gli industriali, società, imprese, ditte e privati che esplicano una delle attività su indicate e che risultino regolarmente iscritti al Consiglio Provinciale delle Corporazioni e alle rispettive organizzazioni sindacali. Possono parimenti partecipare alla Mostra della montagna essere allegati i documenti validi per l'impostazione di cui trattasi, e cioè: le bollette doganali del primo trimestre 1934; le fatture del 1934 vidimate dalle Dogane, nei casi in cui esse siano valide in sostituzione delle bollette doganali; le bollette doganali e le fatture, nei casi in cui le une e le altre siano richieste per ottenere l'impostazione in percentuale. Le domande dovranno portare l'esatta descrizione dei predetti documenti e riferirsi ciascuna a merci originarie di un solo Paese.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato al 25 corrente mese.

Mostra della montagna. Rendiamo noto agli artigiani interessati che il Comitato Manifestazioni Torinesi, ha indetto la «Mostra della montagna» che si svolgerà dal 18 dicembre al 7 gennaio XVI in Torino. Tale Mostra sarà una

Commento festivo Tempi apocalittici

Quanti son quelli che han parlato e parlano della fine del mondo? È un argomento questo che ha una sua specifica seduzione: cominciò, forse, a parlarsi Adamo, lo meditò certamente Noè nei giorni ansiosi del diluvio e lo ripensarono attraverso i secoli — almeno in certi istanti di curiosità o d'angoscia — tutti gli uomini.

Il Vangelo d'oggi vibra di note di richiamo e di sgomento per quest'incertezza della fine: e il rumore delle mura di Sion, cadenti all'urto di Tito e delle sue legioni, si confonde con la voce delle trombe angeliche, riscuotenti i morti per l'ultimo giudizio.

Ma l'uomo non deve smarrire la coscienza del presente per le fantasie inerti bramose di presedere il futuro. Ogni momento di vita è gravido di responsabilità eterna. Nelle nostre mani non c'è che il presente: piccolissima, tenuissima cosa, soffio che nasce e muore continuamente sulle labbra, nel bene, negli occhi nel cuore; ma benché piccolo e fine, è il filo del presente che regge il futuro. Il futuro sarà quello lo facciamo istante per istante.

Perché la parola d'ordine unica ed essenziale è questa: «Vigilate!». Vivete, cioè, come sentinelle.

le mai dimentiche, mai dormiglio in vite una vita compatta, salda, forte, intensa, compatta.

Tuttavia non è possibile vivere bene il presente senza dargli una luce, una vita, una verità che si dilati nell'eterno. Le pietre dello edificio — i minuti del tempo — devono essere sovrapposti secondo una linea bella e sicura. Il cuore cammina: ma perché i passi non siano bislacchi, gli ci vuole una Via. Altrimenti la vita diverrebbe un'inferno macerato, un'angoscia, un andare frenetico come rocce che si sfaldano negli abissi.

E chi sarà, per noi umani, luce e vita e via e maestro ed architetto di bel vivere? Quanti posano a profeti, a maestri, a giudei; ma son ciechi e falsi, gonfi di parole presuntuose, vaganti ad ogni vento come palloni ripieni d'aria.

«Se qualcuno vi dirà: «Il Cristo eccolo qui o eccolo là» non gli credete».

«Passeranno il cielo e la terra, ma le mie parole non passeranno». Perché Lui solo ha parole di vita piena e sostanziosa. Vi pare ogni presente nella bellezza e verità e forza del Cristo, ecco l'Aurora sicura a cui si può sorreggiere con serenità il futuro; così ogni passo dell'avvenire si piega in un robusto e santo presente.

D. S.

Tre sacchi di caffè rubati alla "Torrefazione friulana"

Un'audace impresa ladresca è stata compiuta l'altra notte in via del Vigna e precisamente, in danno della «Torrefazione Friulana Caffè». Nottetempo ignoti, penetrati dalla parte posteriore del magazzino dove si aveva attraversato un campo, avevano l'inferriata ad una finestra e penetravano in una stanza; qui si trovavano un grosso lucchetto che fermava la porta del magazzino vero e proprio ed indisturbati trasportavano tre sacchi di caffè, rappresentando complessivamente un danno di oltre 4300 lire.

Il furto veniva constatato al mattino seguente dal titolare dell'azienda nel verificare il numero dei sacchi e rilevando poi le tracce dell'inferriata che era stata tolta e poi rimessa al suo posto. Il furto è stato denunciato alla Questura.

Poppante rinvenuto morto nella propria culla

Le cause della morte non accertate

Ancora giovedì mattina, veniva rinvenuto morto dalla propria madre, il piccolo Giancarlo Clocchiatti di Giulio di mesi due, dimorante in via Baldassera Bassa. Il piccolo stava nella propria culla accanto al letto dei genitori e verso le due e mezzo la madre lo sollevava vivo e sano per dargli il latte. Dopo aver poppato come il solito, il bimbo veniva riposato dalla madre stessa nella culla, dove si addormentava. Verso le ore 5, la mamma, non sentendolo respirare, si avvicinava alla culla e constatava che il figlioletto era freddo, «inanimato».

È stato subito chiamato il medico del reparto, il quale constatando il decesso, non ha potuto stabilire le cause dello stesso escludendosi ad ogni modo il soffocamento sia pure per cause accidentali od altra causa violenta. Nessuno addetto alla madre, la quale conta ben sette figli tutti ben allevati e curati; il piccolo Giancarlo era lottavo. Del triste fatto si sta occupando l'autorità giudiziaria al fine di accertare le cause della morte.

Mortali conseguenze di una caduta da una scala

Una quindicina di giorni or sono veniva accolto d'urgenza e con prognosi riservata al nostro Ospedale come a suo tempo abbiamo dato notizia — tale Ildebrando Gariboldi di anni 48 dimorante in via Palestro addetto ai lavori di fatica presso la cantina Marzano in via Marsala. Il Gariboldi presentava una forte emorragia alla testa riportata cadendo accidentalmente da una scala a pioli con il capo all'indietro e battendo conseguentemente le teste su di un pavimento in cemento; manifestatosi subito la commozione cerebrale il poveretto non ha più ripreso conoscenza; l'altra notte, in seguito a sopravvenute complicazioni, cessava di vivere.

Rubano oggetti e biancheria per oltre 1300 lire

L'altro giorno, ignoti riusciti a penetrare nell'alloggio di Emma Gallero in Fantà, a Tricesimo, rubavano parecchi oggetti vari e biancheria da camera per un valore complessivo superiore alle 1300 lire. Il furto è stato denunciato al carabinieri del luogo.

Soccombe per gravi ustioni prodotte con acqua bollente

Circa dieci giorni fa, il piccolo Gianni Zilli di Ella di quattro anni, dimorante in via Erasmio Valvason, causa l'accidentale rovesciamento in cucina di una pentola colma d'acqua bollente, riportava ustioni di secondo e terzo grado alla schiena. Il bambino riceveva poco dopo le cure del dott. Butti, immediatamente richieste dai famigliari. Sopravvenute complicazioni causate dalle ustioni, nelle prime ore di ieri il bambino cessava di vivere, tra lo strazio dei genitori e dei famigliari.

Si frattura il naso mentre attende al lavoro

Mentre il giovane fabbro apprendista Marco Ferruglio dimorante in via Marinoni, attendeva al proprio lavoro, rimaneva accidentalmente colpito da un pezzo di ferro al naso; pesto e sanguinante veniva trasportato all'Ospedale dove il medico di guardia gli riscontrava la frattura della ossa nasale, lesione guaribile in una trentina di giorni.

"La sagra dei osei" in radiotrasmissione

Il programma delle radiotrasmissioni di domani, lunedì, comprenda la commedia pastorale in tre atti di Alberto Colaninno «La Sagra dei osei». Con musiche di antichi motivi friulani del maestro Enrico Giachetti. La trasmissione inizierà alle 20.30.

Come si sa, Colaninno ha ripreso, per la sua pastorale, la caratteristica, tradizionale «Sagra dei osei» di Scille della quale porta sulle scene i motivi più belli e gustosi.

I principali personaggi, per la radiotrasmissione, saranno interpretati da Cesco Barogio (Nane Marcondi), Isa Pola (Zogietta), Carlo Micheluzzi, Emilio Baldanolo, Carlo Ludovico, Margherita Segin, Riccardo Dioda, Bice Parisi, M. Teresa Zago, della Compagnia del Teatro Veneziano. Accanto uccellatori e cioccolatieri del Friuli, cittadini, popolani e la varia gente che affolla il mercato.

Si ferisce al seno con una lametta da rasoio

La ventunenne Vivella De Marchi da Ferrara, ricovera ieri nel pomeriggio alle cure del medico di guardia dell'Ospedale per farsi medicare una ferita da taglio alla regione mammellare destra, prodotta accidentalmente con una lametta da rasoio di sicurezza. Guarirà in pochi giorni.

Onorificenza tedesca al co. Germanico del Torso

Apprendiamo quanto segue dal giornale «Scharbrücker Zeitung»: Il Führer e Cancelliere del Reich, durante la visita del Duca in Germania ha insignito della croce al merito dell'ordine dell'Aquila tedesca di secondo grado, il vice Console italiano a Scharbrücken, conte Germanico del Torso.

L'onorificenza sarà consegnata al vice Console italiano da un rappresentante del Führer.

Al camerata del Torso, Camillo della Vecchia Guardia friulana, brillantemente affermatosi nella plomazia fascista, i nostri vivi auguramenti.

La caduta di un girovago

Ieri veniva medicato all'Ospedale il settantenne Pietro Ferrigo da Paularo, per una ferita lacero contusa alla regione palpebrale sinistra, riportata cadendo accidentalmente a terra. Due punti di sutura e sei giorni di guarigione.

Maneggiando una scure si ferisce ad una mano

Pietro Bono d'anni 16 dimorante in via Torino a Paderno, maneggiando una scure mentre tagliava della legna, si feriva accidentalmente al pollice della mano destra. All'Ospedale è stato giudicato guaribile in otto giorni.

Panni di burro... anonimi

È stata elevata contravvenzione con conseguente denuncia al Pretore, a Luigi Birtig dimorante a Pulfero di Cividale per aver omesso di apporre sugli involucri contenenti panni di burro da lui fabbricati, l'indicazione del produttore.

Un pericoloso soggetto

I carabinieri di Tricesimo hanno arrestato l'altro giorno, in seguito ad ordine di cattura, tale Giuseppe Gerardi d'anni 27, ricercato dalla Polizia per certe sue malefatte.

IL GIORNO

Calendario
Domenica 21 novembre (255-40)
Presentazione di M. V.
Lunedì 22 novembre (256-39)
S. Cecilia vergine

L'Osservatorio del Castello della rete dei Magistrali alle Acque comunali i seguenti dati per le ultime 24 ore:

Ore 19 del giorno 20: temperatura massima 11,8, minima 7,4. Piegna mm. 32.

Alte pressioni interessano l'Europa orientale sud occidentale e l'Africa Minore. Il rimanente è sotto l'influsso di una estesa zona depressoria con minimi sulla Danimarca, a sud della Grecia e sul medio Adriatico. Sull'Italia prevale l'afflusso di aria temperata fredda di origine atlantica.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: ancora instabile sulle regioni meridionali, condizioni discrete altrove.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: perturbato sul bacino orientale e sull'Jonio, discreto sul rimanente.

La radio

Domenica 21:
Gruppo Roma - Ore 10.55: Inaugurazione del nono anno accademico della R. Accademia d'Italia: relazione S. E. Formichi, commemorazione di Guglielmo Marconi: oratore S. E. Giancarlo Vallauri - 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: Concerto sinfonico, diretto dal m. Antonio Guarnieri - 21: Concerto del Corpo musicale della Regia Aeronautica, diretto dal m. Alberto Di Minello - 22.10: Selezione di canzoni, diretta dal m. Umberto Mancini.

Gruppo Milano - Ore 17: «Nina, non far la stupida» commedia musicale in tre atti di Rossato e Gian Capo, Compagnia del Teatro di Venezia, diretta da Alberto Colaninno - 21: Stagione lirica dell'Ejar: «Andrea Chénier», dramma di ambiente storico in 4 quadri di Luigi Illica, musica di Umberto Giordano. Gruppo Firenze - Ore 19: Canti della gioventù, concerto del coro di voci bianche dell'Ejar, diretto dal m. Achille Consoli - Ore 20.40: Vecchie canzoni e ballate - 21.30: «In giro per il mondo» «Tibet, Isola Molucca, Londra, radioscena di Lucio Bussilico.

Lunedì 22:
Gruppo Roma - Ore 21: Concerto vocale e strumentale - 22.15: «La signorina per bene» commedia in un atto di Sandro Cammelli. Gruppo Firenze - Ore 20.30: «La Sagra dei osei» pastorale in tre atti di Alberto Colaninno con musiche di antichi motivi friulani del maestro Enrico Giachetti.

Farmacie di turno
Oggi e nella settimana entrante presteranno servizio diurno continuativo le farmacie: Cantoni, viale Principe Umberto; Dell'Acqua, via Mercatovechio; Pandolfi, via Cavour; Solaro, via Aquileia.

Servizio notturno permanente farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

Uccelletti... finiti - Che non hanno nulla da fare con gli uccelletti scappati... così noti. Questi uccelletti sono fatti con... carne di coniglio. Spoltate un coniglio badando bene di non sminuzzare le ossa tagliandolo a pezzi. Togliete le parti più carnee in quadranti un po' spessi infilate su di uno stecco grande, un pezzetto di lardo, un quadrante di carne di coniglio, e così via, calcolando da due a tre stecchi per coniglio. Quando tutti questi «spiedini» saranno pronti passateli nel

l'uovo sbattuto e poi nel pane grattugiato, misto a noci grattugiate. Fateli cuocere sulla graticola posta sulla brace. Servite gli spiedini molto caldi accompagnandoli con una salsa. Contemporaneamente manderete in tavola una bella insalata di stagione.

Trattoria Comunale
Oggi - Mattina: pasta al sugo, polentina in brodo, fricandò di vitello, contorni.

Domani lunedì - Mattina: minestrina in brodo, pasta al sugo, bollito di manzo e di testina, manzo brasato, contorni.

Sera: pasta al sugo, riso e pomodoro, costolete alla milanese, contorni.

Cos'è la permanente?

È l'operazione, grazie a nuovi sistemi, la più pratica, la più comoda per l'acconciatura dell'epoca 900.

Rifiutare una durata oltre 6 mesi, significa tener conto dei propri capelli e la loro condizione morbida ed armoniosa. Ogni signora elegante può consultare la nuova direzione (Salone per Signora RUGGERI, P. V. Emanuele III 91 P. Udine) ove il parucchiere

MICHELE

potrà loro garantire un'ONDULAZIONE permanente di durata non oltre 6 mesi e di gran successo.

**LE MIGLIORI CONFEZIONI
PER
SIGNORA**

**MAGAZZINI BASEVI
UDINE**

Phonola

entra in questi giorni nelle case dei più raffinati Radioamatori

istituti
prove a richiesta

Ditta
G. de Puppi
UDINE,

Mod. 945 - 5 valvole L. 1200

I MIGLIORI TESSUTI
al prezzo più conveniente da

Viscardo Zavatti
Grandi Magazzini ex Milani

**Assortimento completo Stoffe da Paltò
e Soprabiti per Uomo e Signora**

PELLICCE

Persianer da L. 4500

in più

GRANDE ASSORTIMENTO DI PELLICCE E TRE QUARTI IN TUTTE LE QUALITÀ: PERSIANER - ZAMPE DI PERSIANER - BUENOS - MOIRES - INDIANI - CAPRETTI - BROTEIL - IAPIN - LONTRA - CASTORO E STAMPATI.

**Renards argenté - Azzurri
Mantelline e guarnizioni**

offre a prezzi imbattibili, anche facilitazioni.

M. Buffon
UDINE
Via Vittorio Veneto, 38

ZEPHIR

Calorifero a fuoco continuo funzionante a legna (Sistema brevettato a combustione lenta).

Consuma un terzo di qualsiasi altra stufa a legna di eguale potenza, irradiando calore uniforme e senza produrre esalazioni. Con un solo calorifero di grandezza appropriata è possibile riscaldare diversi ambienti ad un intero appartamento. Non richiede speciale manutenzione.

Prodotto nazionale - Solido - Elegante.

Ferramenta Friulana - UDINE
Via Nazario Sauro 6 - Telefono 3-31

Mostra permanente stufe e cucine econom che Pavia XX Settembre, 9 (portici palazzo Reichen)

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampora, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 2

Vita e interessi

Da Spilimbergo

La conferenza dell'avv. Imperatori

L'attività per l'anno XVI della locale Sottosezione dell'Istituto di Cultura fascista si è iniziata ieri sera con l'annunciata conferenza del camorista avv. Ugo E. Imperatori sull'interessante tema «Il Mediterraneo».

Nella sala del Cine Moderno Artini si erano date convegno tutte le autorità e le gerarchie, un distinto stuolo di signore e signorine, ed un numeroso pubblico di fascisti e di popolo.

L'oratore ha esordito rievocando le iniziali delle sanzioni che trovarono l'Italia fortemente legata contro la coalizione di 22 Stati, specialmente per la fede sicura nell'efficace difesa che le sue flotte del mare e del cielo garantivano nel Mediterraneo. Egli ha poi opportunamente illustrato il pensiero mussoliniano sul Mare Nostro: pensiero espresso dal giornalista battagliero e dal polemista politico prima che dall'uomo di Governo nella tenace affermazione della necessità d'una potenza marinara dell'Italia e tutela della vita stessa di questa grande Nazione nostra. Dopo rapidi accenni storici alla missione di civiltà del Mediterraneo nel corso dei secoli, l'oratore ha fatto una originale esposizione dei fattori squisitamente mediterranei che della nostra stirpe costituiscono il primato spirituale e l'orgoglio nazionale. Egli ha così dimostrato che è fatalmente dettata da leggi di natura la nostra superiorità mediterranea, come è fatalmente imposto dalle leggi della storia il libero dominio nostro sul nostro mare. La politica fascista del Mediterraneo è stata esaminata così sotto i più diversi aspetti per riconfermare le ragioni di vita della nostra Patria nella più gelosa difesa del dominio marittimo, difesa affidata oggi allo spirito poderoso e generoso delle nostre flotte del mare e del cielo.

A conclusione del suo dire l'oratore — che aveva dimostrato la continuità del pensiero e dell'azione mussoliniana nella politica mediterranea — ha elevato il pensiero al Duce «che ha sempre ragione» e che ancora e sempre avrà ragione d'ogni nemica coalizione che tenterà soffocare la nostra potenza di vita la quale vuole liberamente espandersi nel mare nostro e per il mare nostro.

L'avvincente esposizione è stata ascoltata con il più vivo interesse, che il nostro pubblico già conosceva per la brillante faccenda che lo distingue, è stato calorosamente applaudito e congratulato.

Incidente stradale

Nelle vicinanze di Carpiaco, la autocorriera del servizio pubblico di S. Daniele, diretta a Udine, e l'autonoleggio di proprietà della camera dott. Pisa, medico di S. Giorgio della Richinvelda, reduce dall'A.O.I., che procedeva in senso inverso, per evitare di scontrarsi, finivano tutte e due nel fosso, capovolgendosi.

I viaggiatori dell'autocorriera restarono illesi ed invece il dott. Pisa riportava la probabile frattura di due costole ed altre lesioni, per cui venne prontamente trasportato al primo ospedale, dove il primario dott. Castagnini gli prestava le cure del caso, riservandosi, per il momento, la prognosi.

Cita a Cividale

Il Dopolavoro comunale ha organizzato, per oggi, una gita a Cividale, sul cui campo la nostra squadra s'incontrerà con l'Autorità di Remanzacco, per la quinta giornata del campionato friulano di prima divisione.

La adreoni, accompagnate dalla quota di L. 8 si ricevono alla sede del Dopolavoro, presso la Casa del Fascio, essendo il numero dei posti limitatissimo.

LATISANA

Alla Casa di Ricovero

Per onorare la memoria della compianta signora Eufemia Orlandi ved. Caporosso, sono pervenute alla Casa di Ricovero le seguenti offerte in denaro: L. 50 Lidia Martin Orlandi; cav. mag. Francesco Caporosso; Mario Cusielli; Carlo Bonino; Emma Rina Ghiorio; Amalia Suppelli — L. 30: Antonio Valle; L. 25: Pittini ved. Rina Pittini; Rosina Rossetti; Maria e Carmen Ambrosio; Gemma e Ubaldo Boldini — L. 20: Ermano Rossetti; L. 15: Amadeo e Federico Picotini di Palazzolo; L. 10: avv. Antonio Morosi e famiglia; cav. Giuseppe Gaspari; dott. Guioetto e famiglia; Giovanni Dalla Valle; dott. Celso Diego Cas; Lelia Ferrari Rossetti; Bianca Guioetto; prof. Lorenzo Loredan; Fam. ing. cav. Zatti; Carlo Cigaina — L. 5: geom. Arturo Valle; Giovanni Maass; geom. Felice Fanton; Giuseppe Bertoli; Tullio Martin; fam. dott. Elio Minutello; Celestino Petizoli; Domenico Picotini; Giovanni Bagatella di Cesario; Fabio Ravanello; Elvira Beardi; Giovanni Picotini; fam. Aristide Visentin; fam. Giuseppe Pasotto; Attilio Gobatto; Natalia Rossetti; Daniele Picotini; Maria Paolini Vida; Mario Colonna; famiglia Lamanna; cav. Pietro Montello; Gustavo Colonna — L. 2: Enrico Faggiani; Sorella Cancia; Anastasia Teresa ved. Fabris; Ruggero Ellero.

Latisana-Sacile

La grande partita tra i rossi di Bello e gli azzurri di Gnesutta, avrà finalmente il suo epilogo oggi al campo sportivo del Littorio. La morbosa attesa di centinaia e centinaia di «tifosi» sarà appagata con l'odierno incontro che

vedrà di fronte due tra i più forti undici del grüne friulano di prima divisione. Il pronostico è dubbio e per questo la battaglia sarà appassionante e l'incertezza del risultato darà maggior lena alla folla di incitare gli atleti del proprio cuore alla vittoria.

Il Sacile scende a Latisana portando con sé un grande nome: «squadra da battere».

Saranno capaci gli azzurri di arrestare la marcia degli avversari imbattuti? Mentre il Sacile scenderà nella formazione già annunciata (saranno della partita Rossi, Tangerini, Bellotto, Ros, Obel, Peresson ecc.), il Latisana si presenterà in campo in una nuova formazione che, stando ai risultati, dovrebbe dare ottimo affidamento. A guidare la linea attaccante è stato scelto il fine e tecnico Blesano mentre Ferraro sarà spostato all'ala destra e Ambrosio ritornerà nel suo posto primario.

La compagine dunque scenderà in campo nella seguente formazione: Gnesutta (cap.), Ambrosio, Tomat, Serani, Venturi, Buffon, Ferraro, Segatti, Blesano, Zaccolo e Sguerzi.

Piceno ustionato

Il piccolo Romano Sandri di Olindo d'anni 17 di Lignano, nell'assenza della mamma, deponendo la mano sinistra in una piccola pentola coperta d'acqua bollente. Ripeteva delle usanze di L. grado dichiarato guaribile in otto giorni.

Farmacia di turno

Per tutta la giornata odierna è di turno la farmacia Zechini sita in piazza Duomo.

S. DANIELE

Scolaro che si frattura un braccio

Enrico Macoritto di Pietro, di anni 14, scolaro, è caduto accidentalmente nella scuola, per cui ha riportato una frattura al terzo inferiore del radio dell'avambraccio sinistro. E' stato medicato e ricoverato nel civico nosocomio e giudicato guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana, farà servizio di turno la farmacia del dottor Gino Mareschi.

I calciatori a Pordenone

Oggi la compagine sandaniese s'incontrerà a Pordenone con quella temibile squadra.

Due corriere sono apprestate per trasporto della carovana.

S. Daniele, ai bravi atleti i nostri auguri.

RAGOGNA

Affermazione

Il capo squadra avanguardista Angelo Silvotti, figlio dell'egregio nostro vice Podestà, è riuscito in graduatoria nel concorso per titoli ed esami ad un posto gratuito nel Collegio Magistrale della G.I.L., recentemente aperto nella nostra Provincia.

Solennità religiosa

Nella ricorrenza della Madonna della Salute, si svolgeranno oggi nella vicina frazione di Muria, solenni festeggiamenti.

COLLOREDO

Funerali

Mercoledì ultimo scorso si spensero improvvisamente la canora Tatcizio Quarino, squadrata della vigilia. La salma venne trasportata da S. Tomaso di S. Daniele del Friuli, dove il defunto manteneva la propria residenza, a Colloredo di Montebello suo luogo natia. I funerali, si sono svolti ieri nella frazione di Caporosso.

La popolazione ha preso parte ai funerali numerosi. Hanno inoltre rappresentato le varie organizzazioni, il Fascio di Colloredo con gagliardetto e così pure i Fasci di Marignacco, Majano e Ragogna. Il Comune era rappresentato dall'incaricato Massimo Chittaro. Era inoltre rappresentata il Fascio di Combattimento di Colloredo di M. A. col gagliardetto ed era partecipe la banda del Dopolavoro al completo. I parodi di S. Tomaso e di Caporosso, hanno benedetto la salma e dopo il rito fascista, fatto dal rappresentante del Fascio camorista Ernesto Quarino, è stata effettuata la tumulazione. Il camorista deceduto appariva anche alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Ai familiari e parenti le nostre più sentite condoglianze.

MARTIGNACCO

Al Fascio Femminile

La signora Lucia Stringer Canali offrì pro «Lana delle povere» lire 50. Il Fascio femminile ringrazia.

CAVASSO NUOVO

Per i piccoli proprietari dell'agricoltura

I proprietari lavoratori diretti, che assumono ad intermediazione lavoratori per un numero superiore di 15 giornate annue sono invitati a precisare in Municipio il numero delle giornate lavorative.

Prossima fermata:

Gemona

Autunno: stagione in cui si torna a casa propria, dopo l'estivo vagabondare, oppure, specie per i nordici, stagione in cui si va in giro per il mondo senza paura del caldo.

In uno scompartimento del treno che scende veloce da Tarvisio, ma ne sto ragomitolata in un angolo, guardando affettuosamente il paesaggio ben conosciuto, mentre due signore e rose e bionde fissano i fianchi dei monti fuggenti, come aspettando qualche visione straordinaria.

Un uomo anziano, dagli occhi di d'oro, legge attentamente la sua guida turistica. Il treno si arresta, gli occhi azzurri dell'uomo si levano a osservare, e finalmente egli decide di render partecipi le sue compagne del sapere che ha raccolto dalla guida: «Stazione per la Carnia; da poco si vedrà alla nostra sinistra un paese situato in una posizione particolarmente pittoresca, e si chiama... si chiama Gemona». «Gemona, correggi sorridente». «Ah, sì, Gemona, bellissimo paese, con un castello, dice il libro, un Duomo molto interessante. Belle gite turistiche...».

«Il suo libro è bene informato, osservo, ma se desidera notizie

più particolari, giele posso fornirle volentieri, perché Gemona è il mio paese e lo conosco come il palmo della mia mano. Tra poco vedrà con i suoi occhi una grande coniole di deiezione, che si allarga verso la piana come un ventaglio, sulla quale sorge il paese. Lo domina un'altura rocciosa con le rovine del castello. E' bello! Si può visitare la torre, sì, il resto, purtroppo è adibito a prigione. Se lei scenderà a Gemona, non sarà deluso, l'assicuro! Se volesse arrampicarsi fino sul colle, vedrebbe davanti a sé la piana immensa, luccicante di canali, a destra le acque azzurre e le ghiaie bianche del Tagliamento che passa sotto il glorioso forte di Osoppo; a sinistra le alture moreniche, dominatrici di piccoli centri abitati.

Dietro il paese si levano alti monti, il Quarano dove i ragazzi vanno a cogliere le stelle alpine, il Campion maestro che tocca i 1700 metri. Ogni anno, squadre venute da tutta Italia, si mettono in gara calando questi monti in una lunga marcia, e la bellezza del paesaggio è il premio che la Natura dà per conto suo a tutti i partecipanti.

E che dire delle passeggiate, anche brevi, intorno al paese, e del paese stesso? Nel Duomo bellissimo, romanico, ci sono molti elementi gotici, e sulla facciata dominata dallo immenso S. Cristoforo, in un loggiato a nove archi che sovrasta il

portale, sono scolpite figure che rivelano l'influenza nordica. Così in questo paese si trovano armonicamente uniti indussi diversi, testimonianza di una vita attiva e varia.

Per chi si interessa d'arte, ecco offerti oltre al magnifico Duomo, la chiesa di S. Giovanni, col soffitto a riquadri dipinti dall'Amalteo e S. Maria delle Grazie, dalla facciata gotica, che contiene pregiate pitture; ecco infine il piccolo ma elegante Palazzo Comunale, con una loggia terrena e un balcone a trifora, e nel palazzo una piccola raccolta di quadri di scuola tedesca e tirolese.

Per lunghi anni il vento di Gemona è stato il fiorir del suo artigianato, rinnovante di continuo la tradizione paesana dell'artista buon gusto.

Nelle vie medioevali che salgono e scendono offrendo la vista impareggiabile, di angoli pittoreschi e di bei angustri, abitavano gli oscuri artisti di legno e del ferro battuto.

Ma ecco, signore, ecco, guardi, ci siamo!

Non più angustia di valdi; il paesaggio si distende in molti curve verso mezzogiorno e si appianna verde e fresco a occidente. Sul suo piedestallo roccioso, sta il castello di Gemona, con la torre ancora diritta e salda, come una vigile sentinella con lo sguardo fisso alla pianura.

N. F.

Cronaca di Pordenone

La conferenza alpinistica

Per giovedì 25 corr. è stata definitivamente fissata l'attesa ed interessantissima conferenza dell'alpinista accademico Emilio Comici che è stata promossa dalla Sezione pordenonese del C. A. I. Essa sarà tenuta al Teatro Lirico, gentilmente concesso, e si intitolerà «Un paese: villa illustrata da una ottantina di proiezioni». Farà seguito il film «Sulle guglie del Monte Cvetar».

Non vi ha dubbio che giovedì prossimo il nostro massimo teatro sarà popolato dalla parte più eletta di Pordenone.

Il convegno salesiano

Al Collegio don Bosco giovedì prossimo sarà tenuto l'annunciato convegno salesiano dei decurioni e sacerdoti iscritti e simpatizzanti con la Opera di D. Bosco, residenti della diocesi.

Al convegno parteciperanno anche le personalità del mondo cattolico, ecclesiastico e laico e le patrocine salesiane.

Ecco il programma dell'adunanza: ore 10, adunata plenaria col seguente ordine del giorno: Relazione del convegno precedente; Lezione di don Fasulo, della Direzione generale del cooperativismo, su «Organizzazione e Azione»; Lezione di mons. dott. Annibale Giordani su: «Culto di S. Giovanni Bosco, lezione di mons. dott. cav. Luigi James su: «Don Bosco e l'Apostolato».

Ore 12,30. Gruppo fotografico e quindi refezione in comune, ore 21. Conferenza con proiezioni tenuta dal Rev. don Fasulo nel teatro dell'Oratorio, per le patrocine, i cooperatori ed il pubblico.

Offerte al Fascio Femminile

«Pro Guardaroba» del Fascio Femminile hanno offerto indumenti di le signore: Prima Odolzi, Elisa Montanari, Vittoria Santin in Toso. Ha offerto L. 10 la signora Teresa Rebolini. Il Fascio Femminile ringrazia.

Messa salesiana

Mercoledì 24 corr. alle ore 8 nella Cappella del Collegio don Bosco sarà celebrata la messa mensile in onore di Maria Ausiliatrice.

Beneficenza

La signora Dirc Cassini ved. Cossetti, nel primo anniversario della morte del marito cav. uff. dott. Ernesto Cossetti ha offerto lire 500 all'Ente comunale di Assistenza, lire 300 all'Istituto di S. Giorgio, e lire 300 alle Conferenze di S. Vincenzo De Paoli.

Per onorare la memoria della signora Teresa Paggiari ved. Pagninelli hanno offerto alla Conferenza di S. Vincenzo de Paoli lire 250 i figli Ernesto ed Albano Pagninelli, lire 30 famiglia cav. Vincenzo Capucci di Ozezzo, lire 30 Rodolfo Marco Sacerdoti di Milano e lire 20 di cav. Francesco Asquini all'E. C. di Assistenza, lire 50 Umberto Magistrali di Udine ed alla Casa di Ricovero Umberto I. lire 50 fratelli Veroli.

Per onorare la memoria della madre del capostazione sig. Mario Tedeschi gli impiegati della locale stazione hanno offerto lire 30 all'E. C. di Assistenza.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana entranti, farà servizio di turno la farmacia Salsilli del dott. Rimondi, posta in Corso Vittorio Emanuele.

Al campo sportivo

Oggi alle ore 14,30 precise si inizierà come abbiamo annunciato l'attentissimo incontro calcistico tra P.A. C. Pordenone ed il San Daniele.

Assisteremo indubbiamente ad una bella partita, tecnica e cavalleresca.

Nessun sportivo dovrebbe oggi mancare di assistere a questo simpatico incontro.

Pallacanestro

Nella palestra comunale si è svolto ieri un incontro di pallacanestro fra le squadre dell'Avan-

guardia di Pordenone e quella di Cordenons. La gara che ha messo in rilievo una netta superiorità di gioco della squadra pordenonese, è terminata con la vittoria degli avanguardisti moschetieri per 63 a 14.

La squadra vincente era composta da: Ruggero Castelluzzo, Alfredo Bomben, Mario Zaghis, Evelino Poleto, Pietro Bozzetto, Oscar Battistella.

Dopo questo incontro si sono allenate altre due squadre di avanguardisti.

La signora abbrunata

«Orsu, finiamola, gridò l'Occhio di vetro. E la lotta si iniziò con un violento urto».

Per un istante la donna e il ragazzino tennero testa agli uomini. E' vero che a parecchi di costoro ripugnava di colpire delle donne, monache inoffensive che avrebbero potuto atterrare in un batter d'occhio.

Ah mi sono ingannata un momento, diceva Maria: non siete, non potete essere soldati se obbedite a costui.....

(dal grande emozionante romanzo: «La signora abbrunata» che pubblicheremo a cominciare dal 1° dicembre).

Abbonatevi!

guardisti locali e di Giovanni italiana. Ottimo l'arbitraggio dello addetto sportivo.

La finale del campionato ragazzi

Alle ore 13, in precedenza cioè dell'incontro di prima divisione, avrà luogo oggi al Campo Sportivo del Littorio la finale del campionato ragazzi.

Si incontreranno le due forti finaliste «Aurora» del Roraj Grande e «Littoria» di Cordenons.

AVIANO

Bimillenario di Augusto

Tutte le scolaresche inquadrare dai rispettivi insegnanti si sono recate giovedì mattina a deporre una corona di alloro sulla lapide del Caduti.

Nel cortile delle Scuole del Campolongo il maestro Castro ha commemorato il bimillenario di Augusto e ricordato il secondo anniversario delle sanzioni, decretate ingiustamente da 32 Nazioni contro l'Italia, per volere dell'inghilterra. La cerimonia si è chiusa con gli inni patriottici.

Beneficenza

Hanno offerto pro campanile: dott. Gildo Grandi L. 100 (offerta mensile); famiglia Cecchella L. 100 (offerta mensile); Giovanni Fabris, L. 100; N.N. lire 50; N. N. lire 20; Giuseppe Cipolati G. N. L. 10; ing. Luigi Forti, lire 15; Società Italiana Ernesto Breda (Cantiere Navale Venezia), L. 200; Luigi Cipolati, L. 4.

CORDENONS

Ente di assistenza

Il Presidente dell'Ente Comunale d'assistenza avvisa che dalle ore 8 alle 12 antimeridiane dei giorni 22, 23 e 24 corrente mese, presso l'ufficio delle Guardie comunali, saranno ricevute le domande per essere ammesse a godere dell'assistenza in generi alimentari durante l'imminente stagione invernale.

Nel Dopolavoro

Attività anno XV. — Il Segretario Federale Presidente, ha espresso recentemente al Segretario del Fascio dott. Renzo Montecardi, il suo vivo compiacimento per l'intelligente e fattiva opera

esplicita durante l'anno XV in seno a questo Dopolavoro.

L'ambito elogio non può non tornare di grande soddisfazione per il Segretario del Fascio Presidente del Dopolavoro e suoi diretti collaboratori, e servirà nell'avvenire di sprone per una sempre più alta realizzazione delle varie iniziative.

Scuola di musica. — La Presidenza del Dopolavoro avverte che sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica diretta dal maestro Antonio Peller. La frequenza è gratuita e perciò tutti i giovani che hanno disposizione possono profittarne.

Gli elementi idonei vengono man mano immessi nel complesso bandistico accrescendo così le file dei volontari, che, sempre più raffinando la loro educazione musicale, contribuiscono al costante progresso della Banda dopolavoristica.

PALMANOVA

La Madonna della salute

Oggi, nella ricorrenza della festività della Madonna della Salute si svolgeranno nel Duomo solenni funzioni religiose. Alla ore 10 sarà celebrata una solenne messa prelativa con accompagnamento musicale. Il discorso di circostanza sarà tenuto dal venerabile oratore cav. don Vidali.

Una caduta

Il manovale Giovanni Trino di Giuseppe di 34 anni, percorrendo in bicicletta la strada che dalla nostra città porta a S. Maria della Lunga, a causa del letargo sudorcolevole cadeva a terra, provocando una ferita lacera con frattura al braccio destro ed escoriazioni multiple alla faccia. E' stato giudicato guaribile in giorni dieci.

I calciatori a Tricesimo

Oggi l'undici palmarino si recherà a Tricesimo per disputare la quinta partita del campionato di prima divisione.

L'incontro che per il valore delle due squadre in lizza si ripromette interessantissimo sarà seguito da una forte rappresentanza di tifosi palmarini per cui sono state organizzate varie carovane.

Ecco la formazione del Palmarino: Mazzaro, Cudiz, Zamparo; Bellini, I. Ferrigutti, Camarano, Prenci, Meris, Tumiz, Baldassi e Bellini II.

CAMPOLONGO al Torre

La radio alle scuole

Per interessamento del R. direttore didattico di Manzano, sig. Gotardis, la scuola della frazione di Taglioglio è stata dotata di una Radio a quattro valvole. Hanno contribuito all'acquisto dell'apparecchio, il Segretario Federale, il presidente della Cassa di Risparmio di Udine, e il direttore delle Scuole Rurali della provincia, ai quali va la ringrazia mento delle insegnanti e delle scolaresche di Taglioglio.

Beneficenza

Hanno offerto pro campanile: dott. Gildo Grandi L. 100 (offerta mensile); famiglia Cecchella L. 100 (offerta mensile); Giovanni Fabris, L. 100; N.N. lire 50; N. N. lire 20; Giuseppe Cipolati G. N. L. 10; ing. Luigi Forti, lire 15; Società Italiana Ernesto Breda (Cantiere Navale Venezia), L. 200; Luigi Cipolati, L. 4.

CORDENONS

Ente di assistenza

Il Presidente dell'Ente Comunale d'assistenza avvisa che dalle ore 8 alle 12 antimeridiane dei giorni 22, 23 e 24 corrente mese, presso l'ufficio delle Guardie comunali, saranno ricevute le domande per essere ammesse a godere dell'assistenza in generi alimentari durante l'imminente stagione invernale.

Nel Dopolavoro

Attività anno XV. — Il Segretario Federale Presidente, ha espresso recentemente al Segretario del Fascio dott. Renzo Montecardi, il suo vivo compiacimento per l'intelligente e fattiva opera

Cronaca di Sacile

Celebrazione di Augusto

Venerdì 19 corrente nel pomeriggio nelle Scuole elementari è stata tenuta la commemorazione di Augusto.

Agli alunni in divisa e inquadri dai loro educatori, il direttore didattico cav. Giorgio parlo di questo Grande che governò saggiamente per ben 56 anni l'Impero Romano, facendo il confronto tra la sua opera indimenticabile che diede la prosperità allo Impero e quella del Duce.

Il Provveditore agli Studi per le scuole

Venerdì 19 corrente fece capo a Sacile il R. Provveditore agli studi per la risoluzione di importanti problemi riguardanti i nostri Istituti secondari. Ripartendo il cav. prof. Bortolotti assicurò di ritornare presto per una visita alle scuole.

Corsi per segretari e amministratori di latterie

Venerdì 19 andante alle ore 14 nel locale Dopolavoro ha avuto inizio l'annunciato corso per segretari amministratori e sindaci di latterie. A detto corso che molto competentemente viene svolto dal rag. Ello Ligugnana, autore di un manuale per piccole latterie cooperative, si sono iscritti più di trenta aspiranti a dette istituzioni, fra i quali parecchi già in carica e altri già casari, in detta riunione alla quale intervennero tutti gli iscritti, il rag. Ligugnana trattò i seguenti argomenti:

1. della cooperazione e dei requisiti occorrenti per essere soci delle latterie; 2. dei portatori, soci e non soci; 3. delle riunioni delle assemblee; 4. della convenienza della nomina dei casari da parte dell'assemblea o da parte del consiglio d'amministrazione; 5. del-

la nomina del consiglio d'amministrazione da parte dell'assemblea. La lezione ebbe termine alle ore 16 e rimandata a venerdì prossimo 26 andante alle ore 14 pure nel locale Dopolavoro. Il corso avrà la durata di dieci lezioni.

Laurea

La concittadina signorina Maria Luisa Padoin di Eugenio, già diplomata in Pianoforte, il 15 corrente si è laureata in Belle Lettere alla R. Università di Firenze.

Alla distinta e colta signorina e alla di Lei famiglia le nostre vive congratulazioni.

SUGORO

Concedetevi un momento di riposo. SUGORO è la sigaretta che vi dà un momento di riposo. SUGORO è la sigaretta che vi dà un momento di riposo. SUGORO è la sigaretta che vi dà un momento di riposo.

Cinema SAVOIA - Palmanova

OGGI e DOMANI ultime rappresentazioni di:

Scipione l'Africano

Teatro GARIBOLDI - Palmanova

OGGI 21: il super colosso:

Occhi neri

con SIMONE SIMON e HARRY BAUR

AVVISI ECONOMICI

COMMERCIALI

Cent. 30 la parola. Min. L. 8

Galleria Veneziana

UDINE

LAMPADARI - BOMBONIERE

CASALINGHI

RISPARMIERETE SEMPRE

(Ingresso libero)

A PREZZI ultra convenienti da

Viscardo Zavatti — Magazzini ex Milani — i migliori tessuti per so-

prabiti e palti da uomo e signora

— Drapperie — Fanelle — Cami-

cerie — Vestaglie — Pigiami —

Corredi da sposa.

Cronaca di Cividale

Nei Sindacati dell'agricoltura

Giovedì 18 novembre u. s. alla presenza del Vice Segretario dell'Unione Provinciale di Udine cav. Carlo Grandi, presso la nostra sede dei Sindacati Lavoratori dell'Agricoltura, è stato effettuato lo scambio delle consegne tra il capo zona uscente camerata Giovanni Chiorboli ed il camerata Renzo Bergagna, capo zona subentrante.

Al camerata Chiorboli, che per diverso tempo tesse con diligenza e sagacia la zona del Cividalese ed al camerata Bergagna che giunge tra noi preceduto da ottima fama di funzionario scrupoloso, laborioso, vada l'augurio ed il saluto più fervido dei lavoratori agricoli della zona.

Nella Milizia Dicat

Il Comando del distaccamento di Cividale DICTAT comunica: Tutti gli iscritti al distaccamento di Cividale dell'11.a Legione Milizia DICTAT sono comandati per oggi 21 novembre, alle ore 8.30 precise presso la sede per istruzione. Le assenze non giustificate saranno rigorosamente controllate e punite.

Trattamento dopolavoristico
Oggi, presso la sede del Dopolavoro rurale di Via Gorizia, sarà tenuto un trattamento dante riservato ai soci ed alle loro famiglie. L'orchestra del Dopolavoro stesso eseguirà uno scelto repertorio di ballate della nuova stagione Carnevale 1938.

Prezzi del mercato

Diamo l'elenco dei prezzi medi rilevati sul mercato di ieri per i seguenti generi:
Ragioni al q.le lire 150; grano-turco 73; patate 35; erbe 60; spinaci al kg. 1.50; sedani 1.30; cavoli 0.50; insalate 1.50; radicchi 1; verze 0.30; mele 65 al q.le pere 90; castagne 35; id. marroni 100; burro casalingo 12 al kg.; galline 6.80; polli 7; tacchini 8; uova di gallina 60 il cento; carboni 35 al q.le; legna in stanga 9; fieno 11; paglia 8; vino di qualità, nostra fino a L. 150 l'ettolitro; id. di II. qualità a 90 — Buoi di I. qualità a L. 430 il q.le; id. di II. qualità 300; vacche di I. qualità 370; idem di II. qualità 240; vitelloni da 500 a 550; vitelli da latte da 600 a 650 — Maiali da macello da 610 a 680; id. lattinzoli a 140.

Buoi entrati 6, venduti 4; vacche entrate 64 vendute 31; vitelloni entrati 15 venduti 12; vitelli entrati 18 venduti 14; maiali da macello entrati 10 venduti 7; id. lattinzoli entrati 290, venduti 175.

Funebrì di mons. Turco

Ieri si sono svolti i funerali del mons. cav. Massimiliano Turco, canonico dell'Insigne Collegiata di Cividale, deceduto il 18 novembre scorso. Alle ore 9.30 il corteo funebre si mosse dalla sua abitazione in via Monastero Maggiore; aperto dalle insegne religiose, cui seguivano le Confraternite delle "Cappe Nere" e del Santissimo, indi la "Schola Cantorum" della Basilica, i parroci della città, i canonici dell'Insigne Collegiata. Seguiva la bara collocata sul carro funebre di I. classe che sopra la cappa magna di canonicato. Dietro il feretro venivano i parenti, il presidente della Giunta

Diocesana comm. avv. Giuseppe Brosadola, numerosi sacerdoti, amici ed estimatori dell'Estinto, gli uomini cattolici, le Rev. Madri Orsoline, diverse autorità e numerosa cittadinanza.

Nella Basilica è stata officiata la Messa di requiem e indi il corteo si è mosso verso il Cimitero Maggiore, ove la salma è stata tumulata.

Al parenti le nostre condoglianze.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la entrante settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Mattia Minisini, sita in Largo Boiani.

Aurora - Spilimbergo

L'incontro odierno si preannuncia interessante, perché a contrastare il passo alla squadra di Remanzacco sarà quel Spilimbergo che otto giorni fa ha costretto alla divisione dei punti la tecnica squadra di Palmanova.

Gli ospiti in maglia azzurra sono nuovi al pubblico locale, squadra di giovani, esuberanti di energie i quali sapranno vender cara la sconfitta.

Mancheranno forse di esperienza e cederanno alla distanza, il campo cividalese è fatale a tutte quelle squadre che non sappiano distribuire le loro forze sapientemente. Il Pordenone soltanto, fino ad oggi, ha saputo conquistare un punticino prezioso.

Ma quanta sfortuna ebbero domenica scorsa gli uomini di De Jesu! Certamente la mancanza di Costantini II si è fatta sentire l'ex bianco-rosso era per l'attacco un autentico romboliere che conosceva il fatto suo.

La formazione della linea attaccante del rosso-blu andrà riveduta, se si vorrà, rompere la maglia della forte difesa ospite. La partita avrà inizio alle ore 14.30, proceie con qualunque tempo. Il pubblico delle grandi occasioni sarà certamente presente alla grande contesa.

L'Aurora prenderà il campo nella seguente formazione:
Barbetti; Venier e Costantini; Pitta, De Jesu e Mazzocca; Cervelli, Beghelli, Pagnutti, Marsili e Clapin.

ATTIMIS

Visita pastorale

S. E. l'Arcivescovo mons. Giuseppe Nogarà visiterà la parrocchia di Attimis, e la vicaria di Racchiuso nel seguente itinerario: nei giorni 22 e 23 corr. Paros, il 24 visitando Clap e Porzus, il 25 Prosenico, il 26 Forame, nei giorni 28 e 29 la vicaria di Racchiuso, ed i giorni 4 e 5 dicembre sarà ospite della popolazione del capoluogo.

All'amato Presule il devoto omaggio della popolazione del Comune.

Ente di assistenza

Nell'ultima riunione del Comitato Comunale di Assistenza si sono fissate le norme per la raccolta dei fondi ed il piano per la concessione dei sussidi per l'assistenza invernale.

Nel Dopolavoro

Sono aperte le iscrizioni per il tesseramento per l'anno XVI.

Tesseramento G.I.L.

Si invitano gli iscritti alla Gioventù Italiana del Littorio a richiedere la tessera per l'anno XVI al locale comando, nel più breve tempo possibile.

Farmacia di turno

Oggi domenica, presterà servizio di turno la Farmacia Beggiani in piazza Vittorio Emanuele III.

CASARSA

Nella Sezione combattenti
La Federazione Provinciale dei Combattenti di Udine ha espresso il suo vivo compiacimento alla sezione Combattenti di Casarsa, e particolarmente al suo presidente e ai membri del Direttorio per la particolare attività svolta nella celebrazione del XIX. annuale della Vittoria.

Con recente provvedimento il Commissario Prefettizio del Comune ha approvato il bilancio preventivo delle entrate e delle spese per l'esercizio finanziario 1938, che si chiude a pareggio con i seguenti estremi: Entrate effettive lire 402.547,26 (ordinarie lire 400.349,44, straordinarie lire 2.197,82), movimento di capitale lire 2500. Partite in giro lire 22.207. Totale entrate di competenza lire 427.254,80. Spese obbligatorie lire 326.998,55, obbligatorie straordinarie lire 26 mila 760,99, facoltative ordinarie lire 39.761,34. Movimento di capitale lire 11.526,38. Partite di giro lire 22.207,54. Totale delle spese di competenza lire 427.254,80.

Croce di guerra

Con recente decreto Ministeriale è stata concessa al reduce della Campagna dell'A. O. I., Giuseppe Colussi di Vincenzo, della classe 1911, la Croce al merito di guerra. Rallegramenti.

Altro furto di bicicletta

L'agente ferroviario sig. Pietro Cesarin di Giuseppe, si recava verso le ore 18.30 alla stazione ferroviaria di Casarsa lasciando la propria bicicletta fuori dell'atrio della stazione stessa. Dopo mezz'ora usciva per riprendersi la bicicletta, ma questa era già sparita.

Beneficenza

Il dott. Francesco Baldini, ha versato al locale Ente Comunale di Assistenza la somma di lire 30 per onorare la memoria della defunta madre sig. Maria Del Torre ved. Baldini.

Cronaca di Maniago

Nelle scuole

Con vivo piacere apprendiamo, come nella frazione di Maniago Libero, sarà ripristinata la quinta classe con una quinta insegnante. Così tutti gli alunni avranno l'orario completo.

Bene sarebbe il poter avere la terza insegnante anche per la frazione di Campagna, ove la popolazione è in continuo aumento e ci sono due maestre con quattro classi e con circa cento alunni.

Sappiamo anche che per esuberanza di alunni è stato sdoppiato il R. Corso annuale d'Avviamento al lavoro: è sperabile che a tale importante scuola vengano aggiunti il secondo e terzo corso, in modo che i frequentanti possano avere la dovuta licenza. Così fra l'Istituto Tecnico Inferiore, la R. Scuola d'Avviamento e la scuola Professionale, Maniago è un fiorente centro di studi.

Tesseramento dei cacciatori

La Sezione Cacciatori di Maniago avverte tutti i cacciatori della zona che il tesseramento per l'anno XVI si è già iniziato e che sarà chiuso improvvisamente il 31 dicembre.

Dopo tale data non saranno più concesse tessere, quindi essi saranno esclusi dall'ottenere la riduzione per il rilascio della licenza di caccia.

Il mercato

Ricordiamo che domani 22 corrente avrà svolgimento il più grande mercato bovino per il quale sono in palio ricchi premi, e quello di merci della stagione che attirerà molti commercianti di tutta la zona.

I processi di Pretura
Giudice: dott. cav. Vantura; Cancelliere: cav. Antonelli.

Amelio Bernardini di Luigi di anni 25, Pietro Conti di Gio. Battista di anni 26, Emilio Belgrado fu Sante di anni 64 da S. Leonardo e Enrico Viola di Giuseppe di anni 37 fu Pordenone, imputati di aver tenuto una festa da ballo abusiva, sono condannati al primo L. 100 di ammenda; il secondo e terzo a L. 100 di ammenda e L. 500 di multa il quarto a L. 500 di multa con i benefici di legge.

Santa Marcolino fu Pietro, Rosa Brustolo Teresa fu Antonio e sua sorella Maria, di Maniago, imputate di lesioni ed ingiurie. Vengono assolte per remissione le ultime due e per mancanza di querela la prima.

Angelo Massaro fu Angelo di anni 43 da Maniago, imputato di furto semplice in danno di Agostino Pittau, è condannato a giorni 21 di reclusione e L. 350 di multa con i benefici di legge. Sante Del Conti fu Giacomo di anni 66 da Aviano, imputato di mendicizia è condannato a giorni 5 di arresto.

Luigi Centazzo fu Giulio di anni 46 da Maniago, imputato di ubriachezza, è condannato a mesi 4 di arresto. Giovanni Del Puppo di Giovanni Battista, di anni 20, da Frisanco, imputato di porto abusivo di fucile, è condannato a giorni 5 di arresto e confisca dell'arma col benefici di legge.

GEMONA

Associazione Famiglie dei Caduti

Domani 22 corrente alle ore 15 nell'Aula Magna di questo Municipio sarà costituita la Sezione gemonese dell'Associazione Nazionale tra le famiglie dei Caduti in guerra. Presenzierà il dott. comm. Vittorio Marcovigi nostro Delegato provinciale e componente del Comitato Centrale. Alla cerimonia sono invitate le autorità cittadine.

Infortunio sul lavoro
Guido Pittini di Giovanni di cui aiutando un manovale ferroviario a chiudere la porta di un carro merci si feriva accidentalmente il pollice della mano destra, riportandone lo schiacciamento. Medicato dal dott. D'Andrea venne giudicato guaribile in 10 giorni circa.

Discussione conclusa a pugni
Per futtili motivi vennero a divverbio certi Luigi e Giovanni Meruzzi di anni 53 e Giovanni Meruzzi fu Bernardino di 64 anni entrambi da Artegia. La peggiora toccò al Romanini, che si buccò una scarica di pugni. Dal dorso Romanini di Artegia fu dichiarato guaribile in giorni 8.

Contravvenzione venatoria
La guardia giurata Achille Belletti è stata concessa al reduce della Campagna dell'A. O. I., Giuseppe Colussi di Vincenzo, della classe 1911, la Croce al merito di guerra. Rallegramenti.

POZZUOLO

Inaugurazione del Dopolavoro di Sammarçenchia

Oggi 21 corrente alle ore 16, presente il rappresentante del Dopolavoro Provinciale e le autorità locali, avrà luogo l'inaugurazione della sede di questo Dopolavoro di Sammarçenchia che deve l'odierna attuazione alla fervida iniziativa dei bravi dopolavoristi, del cav. Benti, segretario del Fascio di Pozzuolo, e del camerata Porta, il quale finanziò generosamente l'iniziativa stessa.

Vicino al paese, in località sana e arieggiata, sopra un comodo terrapieno che ne costituisce il piazzale antistante, sorge il

nuovo manufatto della sede, dalle sobrie e decorose linee costruttive, sia esternamente che internamente adatto allo scopo. Al pianterreno, vi è un'ampia e luminosa sala, fornita di tutti i moderni conforti, per uso di ritrovo e per festeggiamenti, e un'altra stanza di lettura.

Al primo piano, poi, si trova la sede della premiata nostra Società Filarmonica.

L'inaugurazione sarà allietata da un concerto musicale con scelto programma e da gare sportive a premio.

La sera, dalle 20 alle 24, seguirà un trattamento dante con distin orchestra.

CODROIPO

Cultura cooperativa

Il corso di cultura cooperativa applicata all'amministrazione della Latteria si va svolgendo nella nostra cittadina con pieno successo. Gli iscritti sono oltre cinquanta e le lezioni si tengono ogni martedì dalle ore 13.30 alle 15.30, direttamente dal Vice segretario provinciale dell'Ente della Cooperazione, Presidenti di Latteria, Consiglieri, Sindaci e Segretari, vi accorrono in massa da tutti i paesi del Mandamento, ed anche da fuori: né vi mancano giovani per ora estranei alle amministrazioni, ma desiderosi di apprendere quanto serve a far loro conoscere la struttura ed il funzionamento di una istituzione che è vanto del nostro Friuli e che è destinata ad avere ancor maggiore importanza nel quadro dell'economia locale e nazionale. La spontanea generale adesione degli interessati dimostra che l'iniziativa dell'Ente della Cooperazione risponde ad un bisogno generalmente sentito nella zona; l'attenzione e l'interesse coi quali tutti gli iscritti seguono le lezioni sono garanzia di risultati pratici positivi.

COMMERCIANTI
In ogni negozio esposte le cartelle decalogo delle norme di protezione antiaerea.

Tricesimo-Palmanova
La quinta partita del campionato di prima divisione che la nostra squadra gioca oggi in casa con il Palmanova, assume un interesse grandioso per gli appassionati che vogliono in blocco presenziarvi, per portare il contributo di animazione ai propri beniamini, dopo l'affermazione di essi sul campo del Sacile.

Avvertiamo gli sportivi, che per disposizione superiore, possono partecipare alle gite con corriera, con la squadra di calcio, solo i tesserati dell'O. N. B. per l'anno XVI; per cui si affrettino a fornir la tessera, che, come si sa, serve pure per le iscrizioni in pubblici spettacoli ecc.

TARVISIO
Nomina
Il camerata cent. cav. Luigi Schio è stato testè nominato vice comandante della G.I.L. di questo Comune.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il campionato di calcio

Gli incontri odierni
Divisione Nazionale A
Bergamo: Atalanta-Napoli
Perenza: Fiorentina-Triestina
Livorno: Livorno-Torino
Genoa: Liguria-Lucchese
Bologna: Bologna-Bar
Torino: Juventus-Genova
Milano: Milan-Roma
Roma: Lazio-Ambrosiana
Divisione Nazionale B
Palermo: Palermo-Messina
Ancona: Anconitana-Alessandria
Torino: Taranto-Vigevano
Brescia: Brescia-Sampdoria
Venezia: Venezia-Veneta
Pisa: Pisa-Novara
Padova: Padova-Cremone
Modena: Modena-Pro Vercelli
Riposa: Spezia.

Divisione Nazionale C
Gironi A
Vaidagno: Marzotto-Udinese
S. Michele Extra: Audace Ceratese
Forlì: Forlì-Gorizia
Fiume: Fiumana-Vicenza
Ferrara: Spal-Ampela
Treviso: Treviso-Mantova
Rovigo: Rovigo-Carpi
Trieste: Ponziana-Grion
Prima divisione (Gironi B)
Pordenone-Sandanesse
Latisana-Sacile
Tricesimo-Palmanova
Aurora-Spilimbergo

Seconda divisione (Venezia Giulia)
Udinese-Triestina
Grion-Fiumana
Gorizia-Crda
Ampela-Poniziana

Sangiorgina - Safree
Oggi la squadra del Dop. Aziendale Safree, si recerà a S. Giorgio di Nogar per disputare una partita amichevole con quella squadra. L'incontro è di rinviata data che nella sua ultima calata a Udine, la Sangiorgina ha perso dopo una partita tirata a forte andatura. Certo che oggi le due squadre daranno fondo ad ogni energia, pur di essere vittoriose alla fine dei 90 minuti di lotta.

La Safree scenderà in campo nella seguente formazione: Zanier, Franzolini, Moro, Casco, Vismara, Zuliani, Marobello, Peressini, Fiebus, Della Rica, Feruglio.

I suddetti giocatori devono trovarsi alla stazione ferroviaria alle ore 13 precise.

Audace - Zugliano
Oggi il campo Pappartoti a Cusignacco avrà luogo una partita amichevole di calcio fra la locale squadra Audace ed il forte undici dell'O.D.N. di Zugliano.

La giovane squadra dell'Audace bene allenata ed organizzata dallo allenatore tecnico Pappartoti Franco

CHIEDETE SOTTO VOCE NEI PRINCIPALI ESERCIZI: UNA

Vite d'oro
Aziende RIDOMI - Tel. 3
Via Marsala, 6 - Udine

CACHET ALPHA BERTELLI
un vero sollievo nei mali di testa e nelle nevralgie

RODINA montecatini
È prodotta interamente in Italia

Credito Italiano
Capitale L. 500.000.000 — Riserve L. 108.793.288,60

DEPOSITI FRUTTIFERI
in conto corrente e su libretti di risparmio al portatore e nominativi, liberi o vincolati
Deposito circolare fruttifero

OPERAZIONI DIVERSE
Conti correnti di corrispondenza - Incassi e sconti di cambiali - Emissione Assegni - Compra e Vendita cambi e titoli - Apertura di credito

Tutte le operazioni di Banca Filiali in tutta Italia

Succursale di UDINE - Via Manin, 2

Servizio Cassette di Sicurezza

SERAFINI COSTANTINO MOBILI
Ultime creazioni
EMPORIO MOBILI ARTISTICI
in ogni stile
UDINE
Via A. Andreuzzi, 9

Ultime notizie e informazioni

La missione Halitax

Indicazioni ufficiali sui temi dei colloqui

BERLINO, 20. Verso mezzogiorno lord Halifax si è recato a far visita al ministro generale Goering nella sua tenuta a Karinhals nel Schleswig dove resterà buona parte del pomeriggio.

Sullo svolgimento delle conversazioni svoltesi in occasione della visita di lord Halifax a Berlino e a Berlino-Weissensee nulla di preciso si può apprendere in questi ambienti politici ufficiali. Soltanto viene affermato che tutte le informazioni e notizie pubblicate in una parte della stampa straniera circa ipotetici risultati della visita di lord Halifax in Germania non sono che induzioni.

Conflitto impossibile

Il servizio interno del «D.N.B.» circa i colloqui avuti da lord Halifax nel suo colloquio col Führer come in quelli avuti con altre personalità dirigenti della Germania ha potuto convincersi della volontà di pace del terzo Reich. Nei colloqui si è parlato del problema delle cause che hanno determinato le tensioni e le difficoltà che in questo momento esistono nella politica generale europea, come pure si è discusso sui argomenti che la Germania porta a favore di un'azione di innescata bilaterale nei limiti del possibile.

«Lord Halifax, a parte le sue impressioni sulle condizioni attuali interne della Germania, deve essersi reso conto — dice l'informazione del «D.N.B.» — anche che l'asse Roma - Berlino ed il triangolo politico costituito dal patto anticommunistico sono realtà politiche di primo ordine e deve essersi anche convinto che non esistono contrasti o possibilità di conflitto tra la Germania ed i suoi amici da una parte e l'Inghilterra e i suoi amici dall'altra».

I fogli berlinesi recano brevi commenti sull'incontro tra Halifax ed il Führer, la «DAZ» scrive che l'incontro ha offerto l'occasione ad una discussione proficua. «Il suo significato — aggiunge — appare caratterizzato dal modo migliore dalle dichiarazioni fatte gli scorsi giorni alla Camera del Lord dal ministro dell'Aria britannico il quale disse che sarebbe soddisfatto se come risultato dell'incontro si potesse dire che esso è consistito in una franca ed aperta discussione».

Nei circoli politici berlinesi si conferma che lord Halifax ha invitato il ministro degli Esteri del Reich barone von Neurath a recarsi in Inghilterra. La data di questa visita non è stata ancora fissata.

Daranyi a Berlino

La «Correspondence politico-diplomatica» recita un cordiale benvenuto al Presidente dei Ministri di Ungheria Daranyi e al suo ministro dei Affari Esteri Saranyi domani ospiti della capitale del Reich per una visita ufficiale di quattro giorni. «L'amicizia tra le due Nazioni — osserva l'agenzia — è antica e scevra da ogni elemento opportunistico. L'Ungheria è diventata oggi un apprezzato e stabile fattore di pace nel settore danubiano per merito di una politica lungimirante, la quale, hanno parole i due uomini politici che Berlino avrà domani la grande gioia di poter salutare».

L'ufficiale agenzia della Wilhelmstrasse conclude che i rapporti unghero-tedeschi sono così chiari e solidi che tra i due Paesi non esistono problemi o complicazioni di nessun genere. Ciò non impedisce che in vista della situazione politica mondiale presente un scambio di idee tra i governanti delle due Nazioni non possa riuscire proficuo e contribuire a mantenere vive e feconde le relazioni tra i due popoli.

La «Boersen Zeitung» pubblica un'intervista concessa al suo corrispondente a Budapest dal primo ministro Daranyi. Il Capo del Governo ungherese, si dichiara sinceramente lieto di venire in Germania in visita ufficiale e di incontrare il Führer ed i dirigenti del Reich. Rievoca che i rapporti di amicizia e di reciproco rispetto che regnano fra i due Paesi si sono fatti sempre più intimi in questi ultimi anni e che il desiderio di giustizia e la identità dei concetti di patriottismo e di onore nazionale creano tra Ungheria e Germania naturali legami morali e spirituali.

«Io sono convinto — ha concluso il ministro — che gli sviluppi della cordiale collaborazione tra i due Paesi serviranno alla pace europea e ad un giusto regolamento del settore danubiano».

Riserbo britannico

LONDRA, 20. La stampa londinese mantiene oggi una grande riserba sull'incontro Hitler-Halitax, soprattutto perché le informazioni dei suoi corrispondenti dalla Germania non vanno al di là della pura cronaca esteriore dell'avvenimento. Nel solo «Daily Telegraph» si legge un giudizio, ed è che, secondo l'opinione di Berlino, la conversazione è stata abbastanza soddisfacente e potrà servire di base per ulteriori discussioni anglo-tedesche attraverso le vie diplomatiche. Il giornale ammonisce però subito che non crede che Berlino risponderà con l'invio del ministro degli Esteri von Neurath a Londra.

«Per quanto si ritenga che la questione spagnola non rappresenti più un ostacolo a tale visita del ministro — dice il corrispondente dell'organico conservatore — certe influenze contrarie alla visita stessa continuano a farsi sentire». E poi gli ambienti responsabili del Reich preferirebbero anzitutto che gli approcci attuali fossero ripresi in forma ufficiale e lasciano quindi comprendere che nella capitale tedesca si gradirebbe un'altra visita britannica. Tale accento del corrispondente del «Daily Telegraph» poi conferma le voci di un invito del Führer al primo ministro Neville Chamberlain.

Anche questi particolari, poco appariscenti nella stampa inglese, nei riguardi del colloquio di ieri, contribuiscono ad accrescere quell'aria di mistero di cui il viaggio del lord Presidente del Consiglio è stato circondato nella capitale britannica.

Nei circoli politici di Londra si dichiara ufficialmente che il risultato concreto della visita di lord Halifax in Germania è che il ministro degli Esteri tedesco von Neurath ha accettato l'invito di venire a Londra per aprire le conversazioni anglo-tedesche che erano state fissate per il giugno scorso e vennero poi rimandate a miglior tempo. Rimane da precisare la data della venuta a Londra del barone von Neurath.

Gli accordi con Budapest

Nuova prova di amicizia e di cordiale collaborazione

ROMA, 20. Nell'odierno n. 7 dell'«Informazione diplomatica» è pubblicata la seguente nota: «Il conte Ciano ed il ministro di Ungheria a Roma barone di Villani hanno proceduto alla firma di nuovi accordi italo-ungheresi che sono destinati a regolare il regime dei pignori fra i due Paesi. Si tratta di un gruppo di accordi tecnici che erano stati studiati e preparati durante i recenti lavori della commissione mista italo-ungherese e che si inquadrono nelle intese generali di carattere economico tra l'Italia e l'Ungheria».

«Tali intese sono oggetto di costante cura fra i due Governi che, sulla base dei protocolli di Roma, hanno proceduto all'esame delle nuove situazioni che si sono venute in questi ultimi tempi a determinare nell'economia dei due Paesi, situazioni dalle quali non si poteva prescindere e alle quali gli accordi tecnici dovevano, nel reciproco interesse dei due Paesi, essere adeguati».

«Nei circoli responsabili italiani è messo in rilievo con soddisfazione il favorevole sviluppo dei negoziati che hanno condotto alla conclusione degli accordi odierni. Questa è una nuova prova dei cordiali vincoli che uniscono l'Italia e l'Ungheria e della continuità della politica italiana verso un Paese al quale l'Italia è unita da inalterabile amicizia».

La chiave di Nanchino

in mano dei giapponesi

SCIANGAI, 20. Notizie provenienti dalle prime linee informano che le truppe cinesi, dopo lo sfondamento in vari punti del loro schieramento difensivo, ripiegano davanti all'incalzare dei giapponesi cui la conquista di Soochow ha dato in mano una importante posizione strategica. I giapponesi della via di Nanchino ed un centro ferroviario non meno importante per il proseguimento della loro azione.

Goering atteso nel Tirolo

VIENNA, 20.

Da Innsbruck giunge la notizia che in giornata è colà atteso il presidente del consiglio prussiano generale Goering, il quale si recerà alla caccia al camoscio nelle foreste statali di Hainzert. Il presidente Goering sarà ospite del borgomastro di Innsbruck Fischer. Tra i due personaggi esiste un'amicizia che risale al novembre 1923, epoca nella quale, dopo la rivoluzione nazional-socialista di Monaco, Goering soggiornò ad Innsbruck come emigrato politico e ricevette ogni appoggio dal Fischer che era uno dei capi dello Heilmarschutz.

Elezioni in Romania

BUCAREST, 20.

Il «Giornale ufficiale» pubblica il decreto di scioglimento del parlamento e indice le nuove elezioni per la Camera il 20 dicembre e per il Senato il 22 dicembre. I consigli generali e le organizzazioni professionali eleggeranno i loro rappresentanti al Senato il 28 ed il 30 dicembre. Le nuove assemblee sono convocate per il 17 febbraio. (Radio Stef.)

Sei sepoltri vivi

HINDENBURG, 20.

La direzione della miniera carboniera «Koenig-Luise» comunica che non si ha più speranza di poter salvare i sei minatori sepolti da una frana e per la cui liberazione da mercoledì scorso squadre di minatori lavorano ininterrottamente. (Radio Stef.)

Accademia d'Italia

L'odierna celebrazione alla presenza dei Sovrani

ROMA, 20.

All'augusta presenza di S. M. il Re Imperatore e della Regina Imperatrice avrà luogo domattina in Campidoglio l'adunanza generale della R. Accademia d'Italia per l'inaugurazione dell'anno accademico e per la solenne commemorazione di Guglielmo Marconi. Interverranno alla cerimonia il ministro dell'Educazione Nazionale on. Bottai, in rappresentanza del Governo, il Governatore di Roma e l'illustre senatore al completo. Durante la solenne seduta il Vice Presidente Accademico Formich leggerà il messaggio del nuovo Presidente Gabriele d'Annunzio, inviato dal Vittoriale e che è pervenuto oggi alla Segreteria dell'Accademia. Dopo di che verrà letta la relazione sull'attività della Accademia per l'anno XV. L'Accademico Vallauri conterrà l'innno a Guglielmo Marconi.

Il barone Okura dal Duce

ROMA, 20.

Il Duce ha ricevuto accompagnato dal ministro conte Ciano il barone Okura che gli ha presentato un messaggio di simpatia del presidente del consiglio Kono e gli ha fatto omaggio di un'armatura del tempo feudale appartenuta da un samurai.

La ghepeù lavora

Ritmo accelerato di esecuzioni e deportazioni - La flosca attività di Jiesov - «Epurazione» nell'esercito

HELSINGFORS, 20.

Si ha da Mosca che sono state emanate istruzioni per affrettare ad accelerare in tutta la Russia la cosiddetta opera di epurazione. A giudizio del governo centrale si procede in alcune regioni troppo a rilente, mentre tutto il mondo assiste sbigottito ed indignato alle quotidiane stragi che avvengono nel paradiso sovietico.

A Mosca si ritiene necessario per consolidare il regime di sfrecciare il ritmo delle fucilazioni e delle deportazioni in zone concentrate e nella lontana Siberia che neppure ai tempi del zarismo è stata mai così popolata di infelici, dannati ad una esistenza di atroci sofferenze di selvaggia tortura.

La Ghepeù lavora senza posa specialmente nell'Ucraina, nella Georgia e nella regione di Leningrado, mentre nella Russia asiatica si procede ad un rastrellamento in grande stile di tutti gli elementi sospetti di poco entusiasmo per il governo. A Mosca le operazioni sono dirette personalmente dal Jiesov il successore di Jagoda, l'uomo nel quale Stalin depone tutta la sua fiducia. Probabilmente anche il suo arresto finirà per tramontare nel mare di sangue che ha sommerso una dopo l'altra tutte le più alte personalità del bolscevismo, ma oggi egli è il vero, assoluto, incontestabile padrone della Russia.

Secondo notizie qui giunte Toupolev il costruttore aeronautico è stato arrestato e dopo uno dei soliti sommari processi, condannato a morte e fucilato. Toupolev era stato durante quindici anni il migliore costruttore di aeroplani della Russia, aveva disegnato oltre quaranta prototipi di apparecchi, dirigeva l'Istituto centrale di aerodinamica ed aveva formato una nuova scuola di giovani ingegneri e tecnici. Egli sarebbe stato durante una riunione sarebbe stata reclamata la sua eliminazione. Gli si rimproverava di costruire aeroplani troppo pesanti, sono quelli che hanno stabilito il primato Mosca-Stati Uniti, e di aver provocato la morte di Levantinski, scomparso senza dubbio per sempre tra i ghiacci polari insieme coi cinque membri che componevano l'equipaggio poiché non avevano che quaranta giorni di viveri.

Ma la verità sarebbe — a quanto si dice — un'altra. Toupolev aveva in questi ultimi tempi deplorato ripetutamente il sistema di arresti sommari instaurato dal Cremlino e manifestato l'intenzione di abbandonare la Russia. Questo suo atteggiamento aveva suscitato già i timori nelle file dei funzionari, ma i timori dei quali Jiesov ha approfittato per ordinare il suo arresto e denunciare al tribunale sovietico come nemico del popolo.

Anche parecchi ufficiali della guarnigione di Mosca sono stati arrestati. Un particolare interessante è che rileva quale stato d'animo regni nelle file dell'esercito sovietico è stato riferito da alcune persone qui giunte dalla Russia. Durante la rivista del 7 novembre gli ufficiali delle truppe che hanno sfilato dinanzi a Vorosilov e a Stalin erano stati precedentemente disarmati poiché era corsa la voce che si volesse tentare alla loro vita.

Sindacato americano

costituito per la Mancuria

ROMA, 20.

Mentre gli ambienti politici di Washington, pur mantenendosi molto riservati negli atteggiamenti ufficiali, speravano vivamente nei risultati della Conferenza di Bruxelles per fermare in qualche modo la decisa azione giapponese, una improvvisa delusione degli esponenti della grande industria è arrivata a fermare l'insanguinamento fra Roosevelt e i grandi gruppi dei produttori.

In quanto a Carnegia egli si è dichiarato desolato per non aver meglio combattuto ed ha chiesto che gli sia concessa una seconda possibilità, dopo un sufficiente periodo di allenamento.

A titolo di cronaca aggiungiamo che il corrispondente dell'«Eclair Parisien» informa che l'ex campione del mondo si recerà alla Costa Azzurra per sposare la signorina Lea Lizier, il cui padre è appaltatore di lavori pubblici.

Il varo a Monfalcone

di tre sommergibili

MONFALCONE, 20.

Stamane presenti S. A. R. Almonde di Savoia-Aosta, Duca di Spoleto, comandante marittimo della piazza di Pola, il comandante del Corpo d'Armata, il prefetto, il federale, le maggiori gerarchie militari politiche della provincia, sono stati varati negli scali di Monfalcone i sommergibili *Marcello*, *Dandolo* e *Mocenigo*. Costruiti nel giro di soli cinque mesi, la benedizione è stata impartita dall'arcivescovo Margutti. Il varo che è avvenuto in nove minuti primi e venti secondi, nonostante il cattivo tempo ed il vento, costituisce un evento unico nella tecnica navale del dopoguerra.

Questi cantieri battono il primato mondiale nella costruzione dei sommergibili, avendone costruiti nel dopoguerra 44, pari al 40 per cento delle costruzioni complessive dei cantieri italiani ed al 2 per cento della produzione mondiale. E' degno di nota che il primato della costruzione con il 70 per cento del naviglio della marina da guerra italiana: i sommergibili varati oggi sono del tipo di grande crociera, hanno un dislocamento in superficie di 1026 tonnellate, una velocità di 17 nodi in superficie e di 8,5 in immersione.

Borse e mercati

Il Credito Italiano e ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi

	20	19
Parigi	64.55	64.63
Londra	96.06	96.15
New York	19.19	19.19
Belgio	323.25	324.10
Olanda	1053.50	1054.10
Svizzera	439.76	440.35
Vienna	555.17	556.17

Titoli di Stato

Rendita Italiana 3.50%	74.75	74.40
Rendita 5%	94.33	94.40
Redim. 1934 3.50%	71.97	71.92
Buoni Tesoro 1940	101.40	101.40
» » 1941	102.32	102.17
» » 1943	95.52	92.45
» » 1944	95.12	92.15

Obbligazioni

Venezia 3.50%	88.20	88.125
I.R.I. STET 4%	615.15	615.15
I.R.I. 4.50%	463.20	463.50
E.R.L. 4.50%	469.10	469.50
Pubbli. utilità 6%	496.10	496.10
Pubbli. util. s. tel. 6%	498.10	498.10
Cr. d. N. 6.50%	507.10	507.10
Edison em. 1931 6%	504.10	504.10
Emiliana	498.50	498.50
Merid. di elettr. 6%	501.10	501.10
Società eser. telef. 6%	496.50	496.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli diversi

La Centrale	983.10	985.10
Mediterranea	532.10	532.10
Meridionale	919.50	919.10
Coton. Cantoni	335.00	335.00
Coton. Olcese	497.10	498.10
Tessuti Stampati	1040.10	1035.10
Limificio Canap. Naz.	582.10	580.10
Manif. Rosari e Varzi	712.10	715.10
Manif. Rotondi	522.10	525.10
Manif. Tosi	65.10	64.75
Manif. Cot. Merid.	282.10	284.10
Unione Manif.	365.10	365.10
Manif. di Gavardo	619.10	619.10
Lang. Rosi	4200.10	4200.10
Lang. Targetti	123.10	123.10
Casacini seta	481.10	476.10
Snia Viscosa	533.50	525.10
Chattillon	104.50	104.50
Ansaldo	53.10	53.50
Ilva	237.10	236.50
Dinamo	301.10	302.10
Elettrica Bresciana	290.50	290.10
Valdarno	187.50	186.50
Emiliana	481.10	478.10
Fior. Idr. Liguria	133.50	133.10
Cisalpin. priv.	135.10	135.10
Cisalpin. ord.	104.75	104.50
Seso	90.50	90.10
Edison	312.50	310.75
Edison postergate	234.10	231.10
Sip	71.50	71.10
Tirso	149.50	150.10
Vizzola	521.10	519.50
Merid. Elettricità	301.10	300.50
Terni	274.10	273.10
Unes	117.75	117.75
Telemaslo Int. B.B.	104.10	103.10
Distribuzione Italiana	200.10	198.10
Ermanica	501.10	501.10
Romana Zuccheri	94.50	93.75
Refineria Idr. Lomb.	565.10	565.10
Fond. Risc. Ind.	106.25	115.50
Beni Sabili Roma	206.10	207.10
Comp. It. Gr. Alb.	95.10	94.10
Elementi Bergamo	225.10	225.10
Pirelli Italiana	1362.10	1360.10
Pirelli C.	412.10	412.10
Monte Amiata	95.25	95.25
Montecatini	178.50	178.75

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine ci comunica i prezzi praticati ieri sui vari mercati.

FRUTTE E VERDURE

Prezzi per quintale: Aranci da L. 80 a 90 — Castagne da 50 a 65 — Fichi secchi da 150 a 190 — Marroni da 80 a 100 — Mele da 55 a 200 — Noci comuni da 160 a 200 — Pere da 80 a 200 — Uva da 60 a 85 — Aglio da 70 a 100 — Brovada da 50 — Cipolla da 50 a 65 — Insalata da 100 a 160 — Patate da 28 a 32 — Radichio da 40 a 200 — Sedani da 30 a 40 — Spinaci da 80 a 100 — Verze da 30 a 40.

Prezzi per chilogrammo: Aranci da L. 1,20 a 1,30 — Castagne da 0,60 a 0,80 — Fichi secchi da 1,90 a 2,40 — Limoni l'unico da 0,10 a 0,20 — Marroni da 0,95 a 1,30 — Mele da 0,75 a 3 — Noci comuni da 1,90 a 2,40 — Pere da 1,10 a 3 — Aglio da 0,90 a 1,25 — Brovada da 0,65 — Cipolla da 0,65 a 0,85 — Insalata da 1,30 a 2,10 — Patate da 0,35 a 0,45 — Radichio da 0,50 a 2,60 — Sedani da 0,40 a 0,50 — Spinaci da 1 a 1,30 — Verze da 0,35 a 0,50.

POLLICINE

Prezzi per chilogrammo: Anitre a peso vivo da L. 6,20 a 6,80; a peso morto da 9 a 10 — Capponi da 8 a 8,50; a 12 — Conigli da 3,90 a 3,50; a 6 — Galline da 7 a 7,20; da 10 a 12 — Oche da 2,30 a 3 — Polli da 7 a 7,50; a 9 — Tacchini da 6 a 7,50; da 9 a 12 — Uova fresche ciascuna a 0,70; idem conservate a 0,49.

LEGNA

Prezzi per quintale: granoturco giallo da L. 70 a 80; idem bianco da 75 a 91 — Cinquantino da 60 a 70 — Segala da 103 a 105 — Avena da 90 a 95 — Orzo da 103 a 108.

Legna, carbone e foraggi

Brada Pass.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 11 a 12,50 — Legna in sorte da 10 a 11.

IL LOTTO

Estrazione del 20 novembre 1937

Venezia	12	1	20	71	55
Bari	68	43	9	86	25
Firenze	22	43	90	27	68
Milano	2	8	58	37	7
Napoli	73	27	62	19	90
Palermo	63	22	81	24	89
Roma	66	59	47	14	52
Torino	39	49	43	34	8

CRONACHE TEATRALI

Il primo concerto

per gli «Amici della Musica»

Vivo successo

del Duo Bormioli - Semprini

Ieri sera nella Sala del Palazzo della Provincia ha avuto inizio il nuovo anno artistico degli «Amici della Musica». Il concerto inaugurale non ha offerto questa volta le divine armonie di un quartetto d'archi o la smagliante tecnica di un pianista o i suoni di un magico violino, ma bensì l'eccellente ed eclettica opera del Duo pianistico Bormioli-Semprini.

Per il passato la sola idea di unire fra le manifestazioni musicali di una società un concerto di tal genere poteva sembrare un paradosso; e l'insuccesso avrebbe potuto far sollevare le proteste più accanite dei puristi ed avrebbe fatto brivire gli animi malati di classicismo o di romanticismo; come se il credo artistico dovesse ripudiare le nuove tappe dell'arte, l'idea geniale d'oggi, ammettendo solo le vecchie conquiste, convalutate e suffragate dall'opinione generale. Ma, arte, è purissima espressione del bello, e raggiungere il quale giova qualsiasi mezzo; ed si può servire della più involuta diversità, come fanno i nostri Bormioli e Semprini, quando questa, plasmata dalla genialità, si surge ad un alto livello artistico.

A prescindere da tutto questo i concerti non devono appagare solo la fredda curiosità di una ristretta cerchia di intenditori, così un servire da potenti soniferi per molti altri, ma piuttosto devono intessere e dividere, nel senso più elevato della parola.

Tutto ciò vale per gli eccellenti pianisti Bormioli e Semprini, i cui «duo» è apparso ieri sera la sintesi di due temperamenti brillantissimi; la cui opera, nuova per intenti e per vedute, sostenuta da prodigiosi elementi tecnici, ha rivelato completa affinità mentale, sgarbante musicalità ed infine una nuova conquista del concertismo italiano.

Ne ha dato la prova la realizzazione di un programma policonico che alla monumentale «Tosca» e «Fuga» in re minore di Bach faceva seguire nella prima parte pagine squisite di Granados, Schubert, Albeniz e Rossini; e nella seconda, con la smagliante «Rapsodia in blu» di Gershwin, allineava alcune espressioni di genere jazzistico ed infine danze ed una Fantasia sui classici del jazz degli stessi Bormioli e Semprini.

I due pianoforti hanno vibrato ieri sera all'unisono, tanto perfetto era il sincronismo dei movimenti. Alle volte i ritmi sembravano ridde indovinate; le armonie esotiche e di oltre oceano trasportavano in un mondo irreale di iridescenze e di colori gli arabeschi più intricati; ne avevano sospeso il respiro.

Per la prossima ricordiamo che la sala gremita da uditorio numerosissimo, fra il quale numerose autorità, ha echeggiato gli lunghi ed insistenti applausi, comprovanti il vivo interesse e lo schietto godimento suscitati dal duo concertistico nell'ultimo degli uditori.

Alla fine della serata, alle insistenze richieste di bis, la cortesia dei due artisti ha offerto parecchi numeri fuori programma.